

Seduta n. 45

COMUNE DI FIRENZE
SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/12/18
CONVOCAZIONE ORDINARIA

L'anno 2018, il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 14.35 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, il Presidente del Consiglio Andrea Ceccarelli ha avviato, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 41 del Regolamento del Consiglio comunale, il question time dedicato alla trattazione delle domande a risposta immediata presentate dai consiglieri al Sindaco, riportato nello specifico elenco dell'ordine dei lavori

Presenti in aula:

Milani Luca - Noferi Silvia - Xekalos Arianna -

14.15: Entra in aula Ricci Fabrizio

14.17: Entra in aula Collese Stefania

14.19: Entra in aula Ceccarelli Andrea

14.21: Entra in aula Perra Lorenzo

14.24: Entrano in aula Bassi Angelo, Giorgetti Fabio

14.27: Entrano in aula Della Felice Susanna, Bettarini Giovanni

14.29: Entra in aula Fratini Massimo

14.30: Entrano in aula Verdi Donella, Grassi Tommaso

14.33: Entra in aula Colangelo Marco

Ora:14.35

Verbale: 1125

N.Arg.: 1

QUESTION N.: 2018/02255

OGGETTO: Classifica I-City Rate 2018

Proponente: Milani Luca

Relatore: Bettarini Giovanni

14.35: Interviene Ceccarelli Andrea

14.35: Interviene Milani Luca

14.35: Entra in aula Pugliese Andrea

ASSISTE LA PRESIDENZA IL SEGRETARIO GENERALE VINCENZO DEL REGNO

14.37: Entrano in aula Rossi Alessio,Amato Miriam,Bieber Leonardo

14.36: Interviene Bettarini Giovanni

14.38: Entra in aula Giorgetti Stefano

14.41: Entrano in aula Gianassi Federico,Bettini Alessia

14.42: Interviene Milani Luca

Allegato n. 1: question time n. 2255

COMUNE DI FIRENZE	Consigliere Partito Democratico
<u>6/12/18</u>	
Interrogazione N. _____	
Interpellanza N. _____	
Mozione / O.D.G. FIS. N. <u>QT 2255</u>	①

Tipo atto: Question-Time
Oggetto: Classifica I-City Rate 2018
Proponente: Luca Milani

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso da alcuni giornali (Messaggero) ma anche da siti online, la classifica che viene redatta ogni anno dal Forum della pubblica amministrazione per verificare quanto siano *smart* i 107 capoluoghi di provincia italiani;

Visto che per stilare la classifica il Forum PA, prende in considerazione ben 15 ambiti differenti;

Considerato che la classifica vede al primo posto la città di Milano, stabile da 5 anni, ma al secondo vede la posizione di Firenze che supera Bologna per la prima volta;

Ricordato che per *smart city* si intende la città che, in una visione strategica ed organica, impiega gli strumenti dell'ICT come supporto innovativo nell'erogazione di servizi pubblici, per migliorare la vivibilità dei cittadini;

Visto che Firenze eccelle in ambito di trasformazione digitale (prima posizione) e per mobilità sostenibile;

CHIEDE AL SINDACO

- quali considerazioni trae l'Amministrazione da tale classifica;
- quali sono i principali risultati raggiunti;
- quali saranno i progetti ancora da completare entro la fine del mandato.

Ora:14.43

Verbale: 1126

N.Arg.: 2

QUESTION N.: 2018/02256

OGGETTO: Sul servizio di prossimità giudiziaria

Proponente: Bieber Leonardo

Relatore: Fratini Massimo

14.43: Interviene Noferi Silvia Assume la Presidenza

14.43: Interviene Bieber Leonardo

14.45: Interviene Noferi Silvia

14.45: Interviene Fratini Massimo

14.50: Interviene Bieber Leonardo

14.50: Entrano in aula Torselli Francesco,Perini Serena

Allegato n. 1: question time n. 2256

Gruppo Consiliare Partito Democratico

COMUNE DI FIRENZE	
6/12/18	
Interrogazione N.	2
Interpellanze N.	
Mozione / Ordine del giorno N.	GT 2256

Tipo atto: Question-Time

Oggetto: sul servizio di prossimità giudiziaria

Proponente: Leonardo Bieber

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso positivamente dalla stampa locale, ed in particolare da "La Repubblica" del 4 dicembre c.a., che nei giorni scorsi è stato inaugurato il nuovo servizio di prossimità giudiziaria in via del Tagliamento 4, nel Quartiere 3, con la presenza del Ministro della Giustizia;

Considerato che il Comune di Firenze è il comune capofila per la Toscana del progetto sperimentale e vi partecipa mettendo a disposizione i locali, con sala d'aspetto unica con il Punto anagrafico decentrato e lo Sportello al cittadino, e due dipendenti (l'Ordine mette a disposizione due avvocati per l'assistenza gratuita);

CHIEDE

- quando sarà effettivamente aperto il servizio, con quali orari e modalità;
- quali saranno i servizi che verranno erogati;
- se è prevista l'estensione dei servizi di prossimità anche in altri quartieri della città.

Ora:14.51

Verbale: 1127

N.Arg.: 4

QUESTION N.: 2018/02258

OGGETTO: Ancora sugli inserimenti in lista bianca

Proponente: Grassi Tommaso

Relatore: Gianassi Federico

14.51: Interviene Ceccarelli Andrea Riassume la Presidenza

14.52: Interviene Grassi Tommaso

14.54: Entra in aula Armentano Nicola

14.54: Interviene Gianassi Federico

14.56: Entra in aula Paolieri Francesca

14.56: Interviene Ceccarelli Andrea

14.56: Interviene Grassi Tommaso

14.57: Entra in aula Tenerani Mario

Allegato n. 1: question time n. 2258

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
 RIFONDAZIONE COMUNISTA



QUESTION TIME

Proponenti: Tommaso Grassi

COMUNE DI FIRENZE	
0/12/18	
Interrogazione N.	
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	QT 2258

(4)

Oggetto: Ancora sugli inserimenti in lista bianca

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Considerati gli articoli apparsi sulla stampa cittadina da qualche giorno or sono, articoli in cui si riferiva di inserimenti "pro forma" di veicoli in lista bianca, da parte di alcuni garage del centro città, per evitare ad alcuni automobilisti la sanzione dovuta all'accesso senza titolo in ZTL ;

Considerato che l'ordinanza ZTL (2009/M/03286) prevede, nella parte 2 ("lista bianca permanente"), paragrafo 2, punti 5 e 5bis, che l'inserimento in lista bianca è soggetto "[...] a periodici controlli da parte dell'A.C. e su questa potranno essere concordati con le associazioni che rappresentano le Autorimesse commerciali ulteriori interventi, compresa la revoca. Quest'ultima potrà essere comunque unilateralmente disposta dall'Amministrazione Comunale per gravi problemi derivanti da comportamenti dell'utenza o qualora, dal monitoraggio del numero degli accessi, si rilevi un ingiustificabile incremento dei non autorizzati, indipendentemente dal rispetto degli impegni degli Esercenti. [...] La A.C., tramite la Direzione Mobilità e la Polizia Municipale, provvederà ad effettuare controlli sulla corrispondenza alla normativa per le targhe inserite in lista bianca temporanea. Eventuali comportamenti non conformi potranno dar luogo alla sospensione dell'abilitazione per un periodo massimo di 6 mesi o la revoca della stessa in caso di reiterazione di tali comportamenti. A tale scopo si stabilisce che non saranno considerati saltuari i clienti delle autorimesse pubbliche con una frequenza di accessi superiore a otto (8) al mese e pertanto per questi non sarà consentito l'inserimento in lista bianca, ma dovranno essere forniti dei contrassegni fissi corredati da telepass in dotazione all'autorimessa. L'A.C. potrà anche rivalersi verso le strutture abilitate, delle spese postali sostenute per verbali annullati ed emessi a casa di negligenza delle stessa";

Preso atto della risposta dell'assessore Gianassi all'interrogazione della Consigliera Verdi, in cui l'Assessore riferisce di indagini in corso da parte della Polizia municipale, asserendo che "... La Direzione mobilità informa che le autorizzazioni all'uso del portale per la regolarizzazione dei transiti in ZTL possono essere sospese fino a tre mesi o revocate solo al termine degli

accertamenti sulle eventuali violazioni effettuate (art.15 disciplinare ZTL) [...] Poiché non è ovviamente possibile applicare sanzioni "nelle more delle risultanze" di una attività investigativa, ovvero senza conoscerne gli esiti, la sospensione all'uso del portale può avvenire solo a termine indagini. Non è invece necessario attendere il termine di eventuali provvedimenti giudiziari per procedere all'applicazioni delle sanzioni accessorie previste dal disciplinare ZTL [...] Recentemente (ultimo anno almeno) non sono stati segnalati a questo ufficio specifici abusi nell'uso del portale ZTL";

Considerata la risposta della Polizia municipale all'accesso atti da noi effettuato, datata 28 novembre 2018, dove si riportano gli esiti di tre recenti controlli presso tre diversi garage autorizzati all'inserimento in lista bianca, dei quali due fuori regola per aver inserito veicoli non ricoverati presso l'autorimessa;

Considerato che tali controlli sono stati effettuati in data 18 aprile e 12 maggio 2018 e che da essi emergevano numerosi inserimenti difformi, dei quali la Polizia municipale provvedeva a notificare anche la Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità;

INTERROGA IL SINDACO E L'AMMINISTRAZIONE PER SAPERE

Quanti siano i garage e le autorimesse all'interno del perimetro della ZTL a cui l'Amministrazione ha fornito il software per l'inserimento temporaneo dei veicoli in lista bianca e se giudichi i tre soli controlli svolti nel corso del 2018 sufficienti a verificarne il corretto utilizzo;

Quali siano le sanzioni accessorie previste dal disciplinare ZTL diverse dalla sospensione dell'abilitazione all'inserimento e se tali misure siano state prese nei confronti dei due garage che hanno operato in difformità da quanto previsto dall'ordinanza ZTL;

Come sia possibile per l'Assessore asserire che nell'ultimo anno "[...] non sono stati segnalati a questo ufficio specifici abusi nell'uso del portale ZTL", se i rapporti informativi dei controlli effettuati dalla Polizia municipale che hanno rilevato difformità portano la data 26 aprile e del 26 maggio a., mentre l'attività investigativa, come sostenuto dallo stesso, sarebbe in corso solo da "giorni".

Il consigliere comunale
Tommaso Grassi

Ora:14.57

Verbale: 1128

N.Arg.: 5

QUESTION N.: 2018/02259

OGGETTO: Il Comune sa come funziona la ZTL?

Proponente: Xekalos Arianna

Relatore: Gianassi Federico

14.57: Interviene Ceccarelli Andrea

14.58: Entra in aula Giachi Cristina

14.58: Interviene Xekalos Arianna

14.59: Entra in aula Scaletti Cristina

14.59: Interviene Gianassi Federico

15.02: Interviene Ceccarelli Andrea

15.02: Interviene Xekalos Arianna

15.02: Entra in aula Nannelli Francesca

Allegato n. 1: question time n. 2259



COMUNE DI FIRENZE
6/12/18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G. / RIS. N. <u>QT 2259</u>

ALLEGATO N. <u>1</u>
ARGOMENTO N. <u>1128</u>

Movimento 5 Stelle

Question Time

Oggetto: Il Comune sa come funziona la ZTL?

Proponente: Arianna Xekalos

Data: 6 dicembre 2018

(5)

La sottoscritta Consigliera Comunale

APPRESO che un cittadino, dopo aver acquistato una Renault twizy elettrica per potersi recare (per ragioni di lavoro) in zona a traffico limitato, ha contatto il servizio telefonico 055055 per sapere dove poter accedere liberamente, correttamente e senza problemi.

Il servizio 055055 gli ha detto di poter accedere liberamente in ZTL senza richiedere alcun permesso, essendo la sua un'auto elettrica e avendo quindi lo stesso valore di una velocipede o di un motorino 50. Non gli è stato detto niente invece in merito alla lista bianca dove comunicare semplicemente la targa

TENUTO CONTO che il concessionario della Renault avrebbe detto che i veicoli elettrici possono accedere in ZTL liberamente, perché la Renault, tra l'altro, è Convenzionata con alcuni comuni italiani tra cui il Comune di Firenze.

APPRESO che in un mese questo cittadino ha fatto 39 accessi ZTL, 4 volte al giorno (2 entrate e 2 uscite) per motivi di lavoro. Tali accessi sono stati motivo di 39 sanzioni amministrative, notificate tramite raccomandata, per un valore di 95 euro ciascuna oltre alle spese accessorie, per un totale di 4.000 euro

CONSIDERATO che il reato è stato commesso in buona fede visto che è stato esercitato con la stessa modalità, nello stesso luogo, più o meno agli stessi orari, e senza sapere nulla in merito alla comunicazione da fare ed alla lista bianca

INTERROGA IL SINDACO

Per sapere

1. Come viene istruito il personale che risponde al call center 055055
2. Se le sembra corretto che un cittadino si ritrovi a dover pagare 4.000 euro per aver eseguito quanto detto dal Comune stesso

Ora:15.02

Verbale: 1129

N.Arg.: 6

QUESTION N.: 2018/02260

OGGETTO: omofobia: no grazie

Proponente: Rossi Alessio

Relatore: Gianassi Federico

15.02: Interviene Ceccarelli Andrea

15.02: Interviene Rossi Alessio

15.02: Esce dall'aula Fratini Massimo

15.04: Interviene Ceccarelli Andrea

15.04: Interviene Gianassi Federico

15.06: Interviene Rossi Alessio

Allegato n. 1: question time n. 2260

Firenze, 6 dicembre 2018

Tipo Atto : Question time

Oggetto: "omofobia: no grazie"

Proponente: Alessio Rossi

COMUNE DI FIRENZE
6/12/18
Interrogazione N. _____
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. <u>QT 2260</u>

6

Con riferimento all'art. 41 del Regolamento del Consiglio Comunale;

Preso atto da una testimonianza diretta, che lunedì 3 dicembre nel quartiere di Novoli intorno alle ore 21.00 una pattuglia dei carabinieri si sarebbe fermata chiedendo i documenti a due ragazzi dello stesso sesso che si stavano baciando, apostrofandoli in malo modo;

Ritenuto che qualsiasi discriminazione in base alla propria etnia, orientamento sessuale e altro sia da ritenersi inaccettabile;

Si chiede

- se vi siano state nel passato recente segnalazioni riguardo a discriminazioni esercitate da pubblici ufficiali, e se vi siano corsi di formazione all'interno dell'Ente per sensibilizzare gli operatori nelle relazioni con i nostri cittadini

Ora:15.07

Verbale: 1130

N.Arg.: 7

QUESTION N.: 2018/02261

OGGETTO: Spostamento posto auto riservato a disabile

Proponente: Scaletti Cristina

Relatore: Giorgetti Stefano

15.07: Interviene Ceccarelli Andrea

15.07: Interviene Scaletti Cristina

15.09: Interviene Ceccarelli Andrea

15.09: Interviene Giorgetti Stefano

15.13: Interviene Noferi Silvia Assume la Presidenza

15.13: Interviene Scaletti Cristina

Allegato n. 1: question time n. 2261

Gruppo Consiliare
La Scaletti, la Firenze viva

Tipologia: Domanda a risposta immediata (Q. T) - Consiglio Comunale 10 dicembre 2018

Soggetti proponenti: Cristina Scaletti

Oggetto: spostamento posto auto riservato a disabile in via Lambruschini 37

7

Vista la vicenda della signora Valeria Ronzani abitante in via Lambruschini 37, affetta da grave disabilità,
da lei raccontata con una lettera al Corriere Fiorentino del 17 novembre u.s.:

visto che nel racconto citato la signora Ronzani lamenta lo spostamento del suo posto auto nonostante a precisa proposta in merito dell'incaricato del Comune di Firenze lei avesse risposto no, per evidenti necessità dovute alla sua patologia (sclerosi multipla) per la quale anche pochi metri possono essere un ostacolo insormontabile.

considerato che, in seguito allo spostamento del posto auto a lei riservato - probabilmente per fare spazio a centraline elettriche per la ricarica di auto- la signora ha contattato le varie direzioni comunali senza mai riuscire a individuare i responsabili dello spostamento medesimo.

si interroga l'amministrazione comunale

per sapere come sia stato possibile, nonostante il motivato diniego della signora disabile, spostare ugualmente il suo posto auto;

come sia stato possibile che i vari uffici interpellati dalla signora Ronzani dopo lo spostamento non le abbiano almeno indicato quel fosse il dirigente responsabile dell'atto;

se non ritenga motivo ampiamente insufficiente creare ulteriori disagi a una persona disabile per fare posto a una colonnina elettrica, per la quale potevano essere individuate altre postazioni;

infine, se non ritenga di dover ripristinare la situazione ex ante venendo incontro alle legittime richieste della signora Ronzani.

Cristina Scaletti



COMUNE DI FIRENZE
6.12.18
Interrogazione N. Q.T. 2261
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ora:15.14

Verbale: 1131

N.Arg.: 8

QUESTION N.: 2018/02262

OGGETTO: Iniziative culturali e musicali per la notte di Capodanno a Firenze

Proponente: Torselli Francesco

Relatore: Gianassi Federico

15.14: Interviene Noferi Silvia

15.14: Interviene Torselli Francesco

15.16: Interviene Gianassi Federico

15.19: Interviene Noferi Silvia

15.19: Interviene Torselli Francesco

Allegato n. 1: question time n. 2262

COMUNE DI FIRENZE	
GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA	
6 Dic 2018	
Interrogazione n.	RT 9962
Interpellanza N.	
Mozione / O.D.G./RIS. N.	

QUESTION TIME

Soggetto proponente: Francesco Torselli
Oggetto: Iniziative culturali e musicali per la notte di Capodanno a Firenze
Data: 6 dicembre 2018

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE COMUNALE

VISTI i verbali dei lavori della Commissione Tecnica costituita in seno al Comune di Firenze con Determinazione Dirigenziale n. 8849 del 29/11/2018, chiamata ad esprimersi in merito all'assegnazione di Piazza Signoria, Piazza del Carmine e del Parco dell'Anconella in relazione alle offerte pervenute a seguito di avviso pubblico con scadenza fissata per le ore 13.00 del 29 novembre 2018.

CONSIDERATO che Piazza della Signoria è stata assegnata alla **Orchestra da Camera Fiorentina**, la quale ha totalizzato 61 punti su 100, mentre al secondo posto si è classificata l'**Associazione Nuovi Eventi Musicali** che ha totalizzato 60 punti su 100.

CONSIDERATO che Piazza del Carmine è stata assegnata alla **Associazione Music Pool**, la quale ha totalizzato 69 punti su 100, mentre al secondo posto si è classificata l'**Associazione Feeling**, che ha totalizzato 68 punti su 100 ed al terzo l'**Associazione Arte e Musica Toscana** con 53 punti su 100.

RILEVATO che il progetto vincitore dell'assegnazione di Piazza della Signoria ha ottenuto **44 punti su 65** per la proposta culturale, **12 punti su 20** per quanto riguarda il progetto di allestimento (voce comprendente le misure di sicurezza) e **2 punti su 10** per quanto riguarda il piano economico, mentre il progetto secondo classificato ha ottenuto **37 punti su 65** per la proposta culturale, **20 punti su 20** per quanto riguarda il progetto di allestimento (voce comprendente le misure di sicurezza) e **0 punti su 10** per quanto riguarda il piano economico.

RILEVATO ALTRESÌ che il progetto vincitore dell'assegnazione di Piazza del Carmine ha ottenuto **53 punti su 65** per la proposta culturale, **12 punti su 20** per quanto riguarda il progetto di allestimento (voce comprendente le misure di sicurezza) e **0 punti su 10** per quanto riguarda il piano economico, mentre il progetto secondo classificato ha ottenuto **41 punti su 65** per la proposta culturale, **20 punti su 20** per quanto riguarda il progetto di allestimento (voce comprendente le misure di sicurezza) e **4 punti su 10** per quanto riguarda il piano economico.

CHIEDE AL SINDACO

1. Se, alla luce di quanto emerso dai verbali della Commissione Tecnica richiamata in narrativa, ha effettuato tutte le opportune valutazioni e ritiene quindi opportuno procedere con l'assegnazione delle due principali piazze della città, relativamente agli eventi culturali e musicali per la notte di Capodanno 2019, a due soggetti premiati per aver presentato una proposta culturale migliore (valutazione soggettiva), nonostante abbiano ottenuto ben **8/20 in meno** rispetto ai soggetti secondi classificati, per quanto riguarda il "progetto di allestimento", voce comprendente al proprio interno l'impatto sulla città, i servizi offerti alle persone e le "misure di sicurezza" per lo svolgimento dell'evento.

2. A cosa sia dovuto il punteggio nettamente inferiore ottenuto alla voce "progetto di allestimento" (comprendente al proprio interno anche le "misure di sicurezza") dai due progetti vincitori dell'assegnazione di Piazza della Signoria e di Piazza del Carmine e se tale disparità di punteggio sia in qualche modo afferente a minori misure di sicurezza adottate, minore impiego di uomini o al non completo rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno con la Direttiva n. 11001/1/110/(10) aggiornata al 18 luglio 2018.

3. Se è in grado di affermare che gli eventi di Capodanno 2019 che si svolgeranno in Piazza della Signoria ed in Piazza del Carmine si svolgeranno nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dell'Interno con la Direttiva n. 11001/1/110/(10) aggiornata al 18 luglio 2018.

Francesco Torselli

Ora:15.20

Verbale: 1132

N.Arg.: 9

QUESTION N.: 2018/02263

OGGETTO: Appalto Se.Gi e Dlgs 50/2016

Proponente: Amato Miriam

Relatore: Gianassi Federico



15.20: Interviene Noferi Silvia

15.20: Interviene Amato Miriam

15.22: Interviene Gianassi Federico

15.24: Entrano in aula Albanese Benedetta,Falomi Niccolo'

15.25: Interviene Ceccarelli Andrea riassume la presidenza

15.25: Entra in aula Guccione Cosimo

15.26: Interviene Ceccarelli Andrea

15.26: Interviene Amato Miriam

Allegato n. 1: question time n. 2263

6 BRE 2018

Interrogazione N. Q.T. 2263

Interpellanza N. _____

Mozione / G.D.G./RIS. N. _____

9

Question time

Oggetto: appalto Se.Gi e Dlgs 50/2016

Proponente: Miriam Amato

Visto che la società Se.GI. Srl, impresa di pulizie, risulta affidataria e si è aggiudicata in appalto dal Comune di Firenze le pulizie di svariati locali di proprietà comunale;

Preso atto che alcune dipendenti della suddetta impresa hanno denunciato di non aver ricevuto regolarmente il proprio compenso mensile, altre sembrerebbero non aver ricevuto neppure il corretto TFR e altri: ancora avrebbero subito ulteriori danni economici;

Preso atto inoltre che la società Se.GI. Srl non ha emesso, ad oggi, alcune buste paga alle proprie Dipendenti;

Considerato che la società Se.GI. Srl riceve regolarmente i compensi pattuiti dal bando di gara vinto per la gestione dei servizi che attualmente svolge per conto del Comune di Firenze;

Ricordato che l'Articolo 105 del Dlgs 50/2016 ai c. 9, 10 e 11 enuncia che:

9.L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni [...];

10. Per i contratti relativi a lavori, servizi e forniture, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'art 30, commi 5 e 6.

11. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui al comma precedente, il responsabile del procedimento inoltra le richieste e le contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari controlli.

Preso atto che all'art 30, commi 5 e 6 del Dlgs 30/2016 è sancito:

5. In caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105, impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

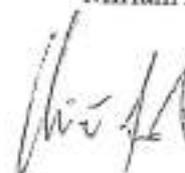
C.6. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105;

Ricordato che è stato siglato un accordo al MISE con le aziende e le sigle sindacali comprendente le garanzie contrattuali e la non applicazione degli effetti del Jobs Act, per i lavoratori assunti dall'azienda entro il 25 giugno 2015. Accordo trasmesso all'Anci e da questa ai comuni;

Si interroga il Sindaco per sapere

- 1) Se l'amministrazione Comunale è intervenuta a norma dell'Articolo 30 .C 5 del Dlgs 30/2016, trattenendo il certificato dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile;
- 2) Se l'amministrazione è intervenuta a norma dell'Articolo 30 c. 6 , che stabilisce la tutela dei lavoratori in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni e con quali esiti;
- 3) Se l'amministrazione come da art. 30 suddetto ,in quanto stazione appaltante rientra nella fattispecie che prevede il pagamento anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario;
- 4) Se il Comune di Firenze ha sottoscritto l'accordo siglato al MISE con le aziende e le sigle sindacali comprendente le garanzie contrattuali e la non applicazione degli effetti del Jobs Act, per i lavoratori assunti dall'azienda entro il 25 giugno 2015. Accordo trasmesso all'Anci e da questo comune;

Consigliera Comunale
Miriam Amato



Ora:15.27

Verbale: 1133

N.Arg.: 10

QUESTION N.: 2018/02264

OGGETTO: Abbandono rifiuti e pulizia stradale nel quartiere di San Jacopino

Proponente: Tenerani Mario

Relatore: Bettini Alessia

15.26: Interviene Ceccarelli Andrea

15.27: Interviene Tenerani Mario

15.28: Interviene Ceccarelli Andrea

15.28: Interviene Bettini Alessia

15.30: Interviene Tenerani Mario

15.31: Entra in aula Pezza Cecilia

Allegato n. 1: question time n. 2264

QUESTION TIME

10

Proponente: Mario Tenerani

Oggetto: abbandono rifiuti e pulizia stradale nel quartiere di San Jacopino

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- considerato che la piaga dell'abbandono dei rifiuti al di fuori dei cassonetti è causa di degrado e disagio anche per l'ingombro dei marciapiedi che vengono negati ai passanti e sono fonte di pericolo per i portatori di handicap;
- visto che i cittadini hanno denunciato una situazione di particolare gravità nei pressi dei raccoglitori di rifiuti ubicati in via Landini, in via Ponte all'Asse incrocio viale Redi ed in via Benedetto Marcello incrocio via Cristofori, come dimostrano in modo eloquente le foto scattate dai residenti;
- appreso che sono stati ripetutamente richiesti interventi di prevenzione anche mediante foto trappole al fine di individuare i responsabili e scoraggiare comportamenti incivili;
- appreso inoltre che nelle strade limitrofe a piazza San Jacopino non viene effettuata da tempo la pulizia delle carreggiate e delle caditoie in modo adeguato a causa delle auto in divieto di sosta che impediscono l'intervento di ALIA senza il supporto della Polizia Municipale

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

1. Se intende disporre che nelle strade sopra citate ove si registra la maggiore emergenza in termini di abbandono di rifiuti al di fuori dei raccoglitori vengano adottate misure di prevenzione tramite foto trappole o presenza di ispettori ambientali al fine di garantire il decoro dei luoghi;
2. Se intende promuovere un coordinamento fra ALIA e la Polizia Municipale al fine di consentire una corretta pulizia di strade e caditoie nella zona di San Jacopino.

Mario Tenerani

Firenze, 6 dicembre 2018



Ora:15.31

Verbale: 1134

N.Arg.: 11

QUESTION N.: 2018/02265

OGGETTO: La mensa è efficiente ma non efficace

Proponente: Grassi Tommaso

Relatore: Giachi Cristina

15.31: Interviene Ceccarelli Andrea

15.31: Interviene Grassi Tommaso

15.33: Interviene Ceccarelli Andrea

15.33: Interviene Giachi Cristina

15.38: Interviene Grassi Tommaso

Allegato n. 1: question time n. 2265

FIRENZE RIPARTE A SINISTRA

CON SINISTRA ITALIANA, FIRENZE A SINISTRA,
RIFONDAZIONE COMUNISTA



COMUNE DI FIRENZE
6 Base 2018
Interrogazione N. <u>A.T. 2265</u>
Interpellanza N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

Ad

QUESTION TIME

Proponente: Tommaso Grassi

Oggetto: la mensa è efficiente ma non efficace

Il sottoscritto Consigliere comunale,

Preso atto delle articolate precisazioni pervenuteci alcuni giorni or sono dagli Uffici della Direzione Istruzione in merito alla gestione del servizio di mensa e all'efficienza delle procedure relative, a cominciare da quelle di controllo sugli appaltatori e sulla qualità;

Preso parimenti atto di quanto avrebbe dichiarato invece l'Assessora Giachi al "Corriere Fiorentino" in data di ieri, 5 dicembre, come riportato nell'articolo intitolato "Pesce con lisce e cucina sporca, la mensa a scuola diventa un caso", articolo in cui si descrivono le pessime performance di una impresa appaltatrice, con riferimento sia al servizio di mensa che al servizio di pulizie;

Considerato che a lamentarsi di ciò non siano soltanto i genitori ma anche gli/le insegnanti;

Considerato che l'articolo riporterebbe anche di violazioni di ordine igienico-sanitario che andrebbero ben oltre qualunque rapporto contrattuale col fornitore di un servizio e che chiamerebbero in campo il sindaco quale autorità sanitaria locale;

CHIEDE AL SINDACO E ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se l'Assessora ritenga che quanto disposto dagli Uffici dell'Istruzione sia confacente alle necessità, visto il susseguirsi di segnalazioni qualificate sui disservizi;

Quali strumenti e con quali tempi l'Amministrazione intenda costringere allora le imprese appaltatrici ad adeguarsi agli standard di eccellenza che dovremmo perseguire ma che paiono allontanarsi invece che avvicinarsi.

Tommaso Grassi

L'anno 2018, il giorno 10 del mese di dicembre alle ore 14.35 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, si è riunito il Consiglio Comunale per decisione del Presidente del Consiglio Andrea Ceccarelli, ai sensi della normativa vigente, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza Andrea Ceccarelli, assistito dal Segretario Generale del Comune
Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 27 consiglieri.

Il Presidente, constatato il numero dei presenti dichiara valida la seduta dando inizio ai lavori.

15.40: Presenti in aula:

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Giorgetti Fabio, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Scaletti Cristina, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Sono presenti in aula gli Assessori:

Bettarini Giovanni, Bettini Alessia, Giachi Cristina, Gianassi Federico, Giorgetti Stefano
Perra Lorenzo

15.42: Entra in aula Giuliani Maria Federica

Ora:15.44

Verbale: 1135

N.Arg.: 17

VERBALE N.: 2018/02243

OGGETTO: Approvazione dei processi verbali della seduta del Consiglio comunale del 22 e 29 ottobre 2018

15.43: Interviene Ceccarelli Andrea nominati scrutatori Bieber, Grassi e Tenerani

15.44 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 22

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 1

15.44: Esito: Approvato

Favorevoli

Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collesei Stefania,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Milani Luca,Nannelli Francesca,Noferi Silvia,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio,Tenerani Mario,Verdi Donella

Non Votanti

Grassi Tommaso

Ora:15.44

Verbale: 1136

N.Arg.: 18

COMUNICAZIONE N.: 2018/02244

OGGETTO: Comunicazione del Presidente del Consiglio comunale per ricordare i 90 anni del Maggio musicale fiorentino e per ricordare i 70 anni della dichiarazione dei Diritti dell'uomo

15.44: Interviene Ceccarelli Andrea

Ora:15.46

Verbale: 1137

N.Arg.: 19

COMUNICAZIONE N.: 2018/02245

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Amato su: Grandi opere o grandi disastri ambientali?"

15.46: Interviene Amato Miriam

Ora:15.49

Verbale: 1138

N.Arg.: 188

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2018/02279

OGGETTO: Domanda di attualità del consigliere Ricci su: Sulla conferenza dei servizi del 7 dicembre per il nuovo aeroporto - Rel. Ass. Federico Gianassi

15.48: Interviene Ceccarelli Andrea

15.49: Interviene Ricci Fabrizio

15.49: Interviene Ceccarelli Andrea

15.50: Interviene Gianassi Federico

15.52: Interviene Ricci Fabrizio

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 2279



COMUNE DI FIRENZE
10 Dic 2018
Interrogatorie N. DAT 2279
Interpellanze N. _____
Mozione / O.D.G./RIS. N. _____

ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1138

Gruppo Consiliare Partito Democratico

Tipo atto: Domanda di attualità

Oggetto: sulla conferenza dei servizi del 7 dicembre per il nuovo aeroporto

Proponente: Fabrizio Ricci

Con riferimento all'art. 64 del Regolamento del Consiglio Comunale,

Appreso dalla stampa locale, ed in particolare da "La Nazione" del 7/12/2017, che è convocata a Roma in tale data la Conferenza dei Servizi sul nuovo masterplan dell'aeroporto Vespucci che dovrebbe acquisire tutti i pareri sul progetto;

Considerata l'importanza che il nuovo aeroporto riveste per Firenze e la Toscana;

CHIEDE AL SINDACO E ALLA GIUNTA

- Come si è conclusa la Conferenza dei Servizi che si è tenuta il 7 dicembre;
- quali sono gli ulteriori passaggi politici, amministrativi per arrivare finalmente al via dei lavori

Fabrizio Ricci

Ora:15.53

Verbale: 1139

N.Arg.: 187

COMUNICAZIONE N.: 2018/02280

OGGETTO: Comunicazione della consigliera Collesei su: Quale futuro per il Centro Ippico 2 case

15.53: Interviene Ceccarelli Andrea

15.54: Interviene Collesei Stefania

Ora:15.57

Verbale: 1140

N.Arg.: 187

COMUNICAZIONE N.: 2018/02281

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Armentano su: Tragedia nelle Marche

15.57: Interviene Noferi Silvia assume la presidenza

15.57: Interviene Armentano Nicola

Ora:16.01

Verbale: 1141

N.Arg.: 187

COMUNICAZIONE N.: 2018/02282

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Milani su: Il Governo del Popolo e le piazze

16.00: Interviene Ceccarelli Andrea riassume la presidenza

16.01: Interviene Milani Luca

Ora:16.04

Verbale: 1142

N.Arg.: 187

COMUNICAZIONE N.: 2018/02283

**OGGETTO: Comunicazione del consigliere Grassi su: Impreparati all'emergenza. Una
nottata costruttiva.**

16.04: Interviene Ceccarelli Andrea

16.04: Interviene Grassi Tommaso

16.04: Interviene Ceccarelli Andrea

16.06: Entrano in aula Vannucci Andrea,Lauria Antonio

Ora:16.07

Verbale: 1143

N.Arg.: 188

DOMANDA D'ATTUALITA' N.: 2018/02284

**OGGETTO: Domanda di attualità della consigliera Verdi su: Incendio all'Hotel
Concorde: quali soluzioni per le persone - Rel. Ass. Federico Gianassi**

16.07: Interviene Verdi Donella

16.08: Interviene Ceccarelli Andrea

16.08: Interviene Gianassi Federico

16.10: Interviene Verdi Donella

Allegato n. 1: domanda d'attualità n. 2284

ALLEGATO N.	4
ARGOMENTO N.	1143

Oggetto: Domanda di Attualità Consiglio comunale del 10 dicembre

Mittente: Donella Verdi <donella.verdi@gmail.com>

Data: 09/12/2018, 21:50

A: Presidente Consiglio <presidente.consiglio@comune.fi.it>, Ufficio atti <servizio.atti@comune.fi.it>

CC: tommaso grassi <tgrassi85@gmail.com>, Giacomo Trombi <gtrombi@gmail.com>, Gruppo Consiliare <gruppo.firenzeripartea sinistra.sel.fas.prc@comune.fi.it>

Di seguito la mia domanda di attualità per il Consiglio comunale di donami Lunedì 10 dicembre.

DOMANDA DI ATTUALITA'

OGGETTO: incendio all'Hotel Concorde: quali soluzioni per le persone

La sottoscritta consigliera comunale

APPRESO dell'incendio all'Hotel Concorde avvenuto venerdì scorso come riportato da articoli di stampa nei giorni 8 e 9 dicembre:

CONSIDERATO che l'Hotel Concorde, non utilizzato, era stato occupato ormai da diversi anni da persone senza casa o senza possibilità economiche per accedere ad affitti di mercato;

CONSIDERATO, come appreso dalla stampa, che si tratta di circa 150 persone, tra cui famiglie con bambini, che a causa dell'incendio si sono ritrovate in mezzo alla strada e in parte accolte in situazioni di emergenza;

APPRESO che vi sarebbero state almeno 7 persone intossicate, tra cui due minori, che sono state portate a Careggi per verificare le condizioni di salute;

APPRESO che assistenti sociali del Comune, forze dell'ordine, Vigili del Fuoco, Protezione Civile hanno scortato le persone che alloggiavano nell'immobile di Viale Gori verso la Misericordia di Riforma e la Fratellanza popolare di Peretola che hanno offerto una sistemazione per la prima notte e alcuni presso l'Albergo Popolare, altri in spazi per l'emergenza freddo e per altre non parrebbero essere state trovate soluzioni;

CONSIDERATO che anche quanto previsto nel Piano Casa difficilmente potrà andare incontro a chi è senza alcuna possibilità alloggiativa e senza risorse economiche per pagare un affitto;

INTERROGA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER SAPERE

Se per tutte le persone presenti nell'immobile sono state trovate sistemazioni alloggiative che vadano oltre l'accoglienza di emergenza delle pubbliche assistenze o delle strutture per l'emergenza freddo dei primi giorni;

Se nelle soluzioni individuare si sia tenuto conto di tenere insieme i nuclei familiari;

Se è intenzione dell'A.C. investire per soluzioni alloggiative che vadano incontro alle persone prive di una alloggio, in difficoltà economica o prive di risorse per poter pagare un affitto a prezzo di mercato onde scongiurare l'inevitabile ricorso a nuove occupazioni.

Donella Verdi

Donella Verdi

cell. 340/5225013

COMUNE DI FIRENZE	
10 DIC 2018	
Interrogazione N.	DAT 2284
Interpellanza N.	
Mozione / C.D.G. / P.P. N.	

Ora:16.10

Verbale: 1144

COMUNICAZIONE N.: 2018/02232

OGGETTO: Comunicazione del consigliere Torselli a norma dell'art. 43 del Regolamento del Consiglio comunale, sull'attuazione della mozione n. 1354/2017 approvata il 25.9.2017

16.11: Interviene Ceccarelli Andrea su richiesta del proponente, l'argomento viene rinviato

Ora:16.13

Verbale: 1145

N.Arg.: 21

RISOLUZIONI N.: 2018/02254

OGGETTO: Per la celebrazione del 70° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

Proponente/i: Grassi Tommaso Xekalos Arianna Rossi Alessio Cellai Jacopo Paolieri Francesca Torselli Francesco Amato Miriam Scaletti Cristina

Istruttoria Comm.ni:

16.15: Interviene Ceccarelli Andrea

16.21: Interviene Ceccarelli Andrea

16.21: Interviene Verdi Donella

16.25: Interviene Ceccarelli Andrea

16.25: Interviene Collesei Stefania

16.26: Entra in aula Giani Cristina

16.30: Interviene Ceccarelli Andrea

16.30: Interviene Perini Serena

16.32: Entra in aula D'Ambrisi Angelo

16.35: Interviene Ceccarelli Andrea

16.35: Interviene Amato Miriam

16.37: Interviene Ceccarelli Andrea

16.40 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 26

Favorevoli: 26

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

16.40: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber

Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice

Susanna, Falomi Niccolò, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione

Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Paolieri

Francesca, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Tenerani Mario, Torselli

Francesco, Xekalos Arianna

Allegato n. 1: risoluzione n. 2254 - approvata



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/12/2018

Risoluzione N. 2018/02254

ARGOMENTO N 1145

Oggetto: Per la celebrazione del 70° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 14:35 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

Fungono da scrutatori i signori Leonardo Bieber, Tommaso Grassi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Miriam AMATO	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Susanna DELLA FELICE	Alessio ROSSI
Niccolò FALOMI	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Stefano DI PUCCIO	Cristina SCALETTI
Cristina GIANI	Luca TANI
Serena PERINI	Giacomo TROMBI
Cecilia PEZZA	Donella VERDI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il 10 dicembre 1948 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite approvò e proclamò la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, espressione di una comunità internazionale uscita dalla seconda guerra mondiale, cento milioni di morti, l'olocausto e la bomba atomica e quindi per dire basta a tutti gli atti di barbarie e spingere l'umanità sulla via della pace;

RICORDATO che la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani riconosce la dignità e i diritti di ogni donna e uomo del mondo, senza fare alcuna distinzione, e l'obiettivo di un mondo animato dai principi di libertà ed uguaglianza che hanno guidato grandi donne e grandi uomini a sacrificare spesso la propria vita per difendere e promuovere i diritti umani;

CONSTATATO che ancora oggi molti diritti umani fondamentali continuano ad essere calpestati e alcune delle più importanti conquiste dell'umanità degli ultimi settant'anni rischiano di essere cancellate: l'universalità dei diritti umani, il diritto alla dignità, il principio di uguaglianza e di giustizia, la stessa democrazia e le sue istituzioni fondamentali;

RITENUTO necessario riaffermare il valore della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani che è alla base di molte grandi conquiste dell'umanità oggi minacciate da crisi e politiche pericolose e da crimini orribili spesso compiuti nell'inerzia e nell'impunità generale;

FATTO presente che il Comune di Firenze è Città insignita della Medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza e secondo il proprio Statuto fonda la propria azione sui principi e valori della Costituzione italiana e per il rispetto e la dignità di ogni essere umano senza alcuna discriminazione;

IN occasione del 70° Anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani

SI IMPEGNA

- a riaffermare il valore irrinunciabile della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e del Diritto internazionale dei diritti umani che ne è seguito e che la Dichiarazione Universale e il Diritto internazionale dei diritti umani sono la «bussola» che deve orientare la produzione normativa e le politiche pubbliche a livello locale, nazionale e internazionale;
- a ribadire con forza che queste conquiste sono irrinunciabili e che vanno pertanto difese e sviluppate nello scrupoloso rispetto dei principi di universalità, interdipendenza e indivisibilità di tutti i diritti umani;
- a promuovere, infine, la diffusione della cultura della pace e dei diritti umani mediante iniziative culturali, di ricerca, di educazione e di informazione come indicato nella Carta europea sull'educazione alla cittadinanza democratica e sull'educazione ai diritti umani del Consiglio d'Europa (2010) e nelle Dichiarazioni delle Nazioni Unite rispettivamente sull'Educazione e la formazione ai diritti umani (2011) e sul Diritto alla pace (2016).

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	26:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico
------------	-----	--

Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Arianna Xekalos

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 26 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:16.40

Verbale: 1145

ORDINE DEL GIORNO N. 02285-2018

OGGETTO: In ricordo di Riccardo Magherini - collegato alla risoluzione 2254

16.39: Interviene Ceccarelli Andrea
16.41: Interviene Amato Miriam
16.43: Interviene Ceccarelli Andrea
16.43: Interviene Torselli Francesco
16.45: Interviene Grassi Tommaso
16.47: Interviene Ceccarelli Andrea
16.50: Interviene Bieber Leonardo
16.55: Interviene Noferi Silvia
16.55: Interviene Scaletti Cristina
16.58: Interviene Ceccarelli Andrea
16.58: Interviene Amato Miriam
17.00: Interviene Ceccarelli Andrea
17.00: Interviene Perini Serena
17.02: Interviene Ceccarelli Andrea
17.02: Interviene Tenerani Mario
17.02: Interviene Ceccarelli Andrea

17.03 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 30
Favorevoli: 30
Contrari: 0
Astenuiti: 0
Non Votanti: 0
17.03: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Amato Miriam, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Noferi Silvia, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio, Scaletti Cristina, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 2285 - approvato



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1145

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/12/2018

Ordine del Giorno N. 2018/02285

ARGOMENTO N 1145

Oggetto: In ricordo di Riccardo Magherini -collegato alla risoluzione 2254

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 14:35 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli

Assiste Il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

Fungono da scrutatori i signori Leonardo Bieber, Tommaso Grassi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Domenico Antonio LAURIA
Benedetta ALBANESE	Luca MILANI
Miriam AMATO	Francesca NANNELLI
Nicola ARMENTANO	Silvia NOFERI
Angelo BASSI	Francesca PAOLIERI
Leonardo BIEBER	Serena PERINI
Marco COLANGELO	Cecilia PEZZA
Stefania COLLESEI	Andrea PUGLIESE
Angelo D'AMBRISI	Fabrizio RICCI
Niccolò FALOMI	Alessio ROSSI
Cristina GIANI	Cristina SCALETTI
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Francesco TORSELLI
Tommaso GRASSI	Donella VERDI
Cosimo GUCCIONE	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Mario RAZZANELLI
Susanna DELLA FELICE	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO	Giacomo TROMBI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che oggi è la Giornata Mondiale per i Diritti Umani;

CONSIDERATO che la Città di Firenze ha espresso fin da subito la vicinanza e la solidarietà alla famiglia Magherini;

RICORDATO che anche lo stadio di Firenze, in occasione del match tra Fiorentina-Juventus, con un'imponente coreografia ha ribadito la vicinanza alla famiglia Magherini;

CONSIDERATO che la famiglia Magherini non deve essere lasciata da sola e che le istituzioni possono promuovere incontri e appuntamenti o altre manifestazioni, per ricordare Riccardo Magherini e la sua prematura scomparsa;

FERMO restando il rispetto per il ruolo della Magistratura;

INVITA IL SINDACO E LA GIUNTA

- 1) a promuovere iniziative, in accordo con la famiglia Magherini, per ricordare la prematura morte di Riccardo;
- 2) ad adoperarsi per supportare la famiglia di Riccardo Magherini nelle future iniziative promosse sul territorio;
- 3) a proseguire nell'intento di individuare un luogo della città da dedicare a Riccardo Magherini.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	30:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Miriam Amato, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi, Cristina Scaletti, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi, Arianna Xekalos
contrari	0:	
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 30 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:17.04

Verbale: 1146

N.Arg.: 22

DELIBERAZIONE N.: 2018/00651

OGGETTO: SILFI - Società illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A e Linea Comune S.p.A.- Fusione per incorporazione.

Soggetto/i proponente/i: Lorenzo Perra

Ufficio proponente: DIREZIONE SEGRETERIA GENERALE AFFARI ISTITUZIONALI

Parere Commissioni/CdQ: Comm. Controllo - Favorevole - 04/12/2018

17.03: Interviene Ceccarelli Andrea

17.04: Interviene Perra Lorenzo illustra la deliberazione in oggetto e presenta un emendamento di Giunta

17.04: Entra in aula Cellai Jacopo

17.08: Interviene Ceccarelli Andrea

17.09: Interviene Collese Stefania

17.12: Interviene Della Felice Susanna assume la presidenza

17.12: Interviene Milani Luca

17.14: Entra in aula Fratini Massimo

17.15: Interviene Grassi Tommaso

17.21: Interviene Ceccarelli Andrea riassume la Presidenza

17.21: Interviene Perra Lorenzo

17.24: Interviene Ceccarelli Andrea informa che è stato presentato un sub emendamento dal consigliere Grassi che non è stato accolto dalla Giunta

17.24: Interviene Grassi Tommaso

17.25: Esce dall'aula Scaletti Cristina

17.26: Interviene Ceccarelli Andrea

17.26: Interviene Perra Lorenzo non accoglie il sub emendamento che a termine di regolamento decade

17.27 Il Presidente pone in votazione l'atto come emendato dalla Giunta

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 23

Contrari: 1
Astenuti: 2
Non Votanti: 1

17.27: Esito: Approvato emendato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Contrari
Noferi Silvia

Astenuti
Grassi Tommaso, Verdi Donella

Non Votanti
Tenerani Mario

17.27 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 26
Favorevoli: 23
Contrari: 1
Astenuti: 0
Non Votanti: 2

17.27: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Contrari
Noferi Silvia

Non Votanti
Grassi Tommaso, Verdi Donella

Allegato n. 1: proposta di delibera n. 651 – I stesura
Allegato n. 2: emendamento di Giunta – accolto
Allegato n. 3: delib. N. 651 – approvata emendata



Proposta di Deliberazione per il Consiglio

Posizione Organizzativa (P.O.) Attività
per società partecipate

Livello Superiore: Direzione Segreteria generale affari istituzionali
Servizio Società Partecipate, Associazioni e Fondazioni

Responsabile: Patrizia De Rosa
Data Richiesta: 08/11/2018
Numero: 2018/00651
Proponente: Lorenzo Perra
Altri Proponenti:

Estensore: Silvia Nistri
Pareri Istruttori:

Responsabile Istruttoria:

Importo Totale:

Entrata

Esercizio	Capitolo	Articolo	Accertamento	Sub Accert.	Importo

Spesa

Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno	Sub Impegno	Importo

OGGETTO: SILFI - Società illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A e Linea Comune S.p.A.- Fusione per incorporazione.

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il Comune di Firenze è socio di Linea Comune S.p.A. della quale detiene numero 84.000 azioni ordinarie corrispondenti al 42% del capitale sociale che ammonta a 200.000,00 euro, e di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. (di seguito anche SILFI SpA) della quale è socio unico con un capitale di 750.000,00 euro;
- la compagine sociale di Linea Comune S.p.A. oltre che dal Comune di Firenze è composta dalla Città Metropolitana di Firenze, dai Comuni di: Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Scandicci, Sesto Fiorentino, dall'Unione di Comuni Valdarno e ValdiSieve, dall'Unione comunale del Chianti Fiorentino e dall'Unione Montana dei Comuni del Mugello;
- SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. è la società affidataria in house dei servizi relativi alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazioni dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità, in tutto il territorio comunale, di illuminazione pubblica, semaforici, di supervisione del traffico e della mobilità urbana ed altri secondo la disciplina generale contenuta nel contratto generale di servizio (per il periodo 1/3/2016-28/2/2025) approvato con delibera di Giunta n. 48 del 24/2/2016;
- Linea Comune S.p.A. ha per oggetto sociale lo svolgimento di funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government e per gli ulteriori servizi e attività di interesse comune dei soci (già firmatari dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 2005, per la costituzione e gestione di un centro servizi territoriale) ed agisce secondo il modello dell'affidamento in house per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti soci, i quali esercitano nei confronti della Società la funzione di indirizzo e di controllo analogo congiunto;
- il rapporto di servizio fra Linea Comune S.p.A. e le amministrazioni affidanti è disciplinato dal contratto approvato, per quanto riguarda il Comune di Firenze, con deliberazione di Giunta n.325 del 23/12/2015 per il triennio 2016-2018;
- il sopra citato Accordo di Programma del 29 luglio 2005 prevedeva, fra l'altro, la costituzione di un Comitato Esecutivo di Programma composto da una rappresentativa dei soci con funzione programmatoria e di indirizzo e controllo nei confronti della società Linea Comune S.p.A. ;

Richiamata la propria deliberazione numero 20 del 20 marzo 2017: *"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art 24 D Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione delle partecipazioni possedute - Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione"* nella quale si approvavano le azioni di razionalizzazione ... delle partecipazioni dell'Amministrazione comunale come illustrate nei paragrafi 3.1 e 3.2 del documento di *"Revisione straordinaria della partecipazione art 24 D.Lgs 175/2016 allegato alla citata deliberazione;*

Evidenziato in particolare l'intento espresso nella suddetta Revisione con riferimento alle società Linea Comune S.p.A. e SILFI SpA circa la verifica della *"sussistenza delle condizioni per un'aggregazione nell'ottica della (...) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4 D.Lgs.175/2016 come previsto dal successivo articolo 20 comma 2 lettera g) consentendo una gestione unitaria di tutti i servizi smart al cittadino"*;

Dato conto dell'esito positivo della condivisione con gli altri soci di Linea Comune S.p.A. dell'indirizzo del Consiglio Comunale sopra ricordato nell'ambito del citato Comitato Esecutivo di Programma e che in tale sede è emerso dunque l'indirizzo dei soci alla redazione di un progetto di fusione della società con SILFI SpA interamente posseduta dal Comune di Firenze;

Visto il Progetto di Fusione, trasmesso con pec del 26/10/2018 (prot. 340577), redatto ai sensi dell'art. 2501 *ter* del codice civile ed allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (ALL 1), dal quale emerge che l'operazione di aggregazione societaria verrà realizzata mediante fusione per incorporazione della società Linea Comune S.p.A. nella società SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A.;

Vista altresì la Relazione Congiunta degli organi amministrativi sul Progetto di Fusione per incorporazione della società Linea Comune S.p.A. nella società SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice civile, ed allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (ALL 2);

Preso atto che il Progetto di Fusione è stato redatto in base alle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2018 delle società (allegate al Progetto di Fusione ed al presente atto ALL 3 ALL 4), come approvate dai Consigli di Amministrazione di Linea Comune S.p.A. e SILFI SpA, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2501-*quater* del Codice Civile e, fra l'altro, prevede che:

- il valore nominale unitario delle azioni SILFI SpA sarà trasformato da euro 100 a euro 1 (con conseguente incremento del loro numero);
- il metodo di valutazione adottato dagli organi amministrativi delle società per la determinazione congiunta del rapporto di cambio sia quello patrimoniale semplice;
- la fusione si realizzerà mediante aumento del capitale sociale della società incorporante (SILFI SpA) per complessivi euro 295.000,00;
- il capitale sociale di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. in esito alla fusione risulterà suddiviso in numero 1.045.000 azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna da assegnarsi in ragione del rapporto di cambio agli azionisti delle società rientranti nel perimetro della fusione per un capitale sociale complessivo di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. pari a euro 1.045.000,00;
- il suddetto rapporto di cambio è stato fissato in n. 295.000 azioni di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. per le n. 200.000 azioni ordinarie di Linea Comune S.p.A. da concambiare per il rapporto di n. 1,4744 azioni SILFI S.p.A per ogni azione di Linea Comune S.p.A. (con arrotondamenti per eccesso al centinaio superiore);
- le azioni della incorporante, detenute interamente dal Comune di Firenze, saranno convertite alla pari con azioni ordinarie di nuova emissione riferite a SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. previo annullamento e sostituzione delle precedenti;
- per effetto della fusione e a decorrere dalla data di efficacia della stessa, la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla incorporata;
- ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice Civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui sarà stata eseguita presso il Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice Civile ovvero da altra data successiva eventualmente stabilita nell'atto di fusione;

Preso atto che il Tribunale di Firenze ha nominato, quali esperti comuni alle due società, incaricati di redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti, dottor Leonardo Focardi e la Professoressa Maria Lucetta Russotto;

Dato atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio fra le azioni di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. e Linea Comune S.p.A. resa dai sopra menzionati periti nominati dal Tribunale, allegata quale parte integrante al presente provvedimento (ALL 5) e del relativo parere positivo in ordine al metodo di valutazione adottato dagli amministratori per la determinazione del rapporto di cambio medesimo;

Dato conto che a seguito dell'incorporazione dell'importante realtà societaria rappresentata da Linea Comune S.p.A. si è reso necessario integrare e modificare significativamente lo statuto preesistente di Silfi SpA per addivenire allo schema di nuovo statuto allegato al Progetto di Fusione;

Visto lo schema di nuovo statuto di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. allegato al Progetto di Fusione e parte integrante al presente provvedimento (ALL 6) dal quale emerge in particolare che:

- la società continua ad operare secondo le modalità proprie degli affidamenti rispondenti al modello "in house providing" (art 18) e che pertanto potrà svolgere attività non prevalente per conto o in favore di soggetti non soci, nei limiti, nelle modalità e per la durata consentiti dalla normativa vigente (art 4);
- le attività di cui all'oggetto sociale sono riconducibili ai campi di attività delle società interessate

dalla fusione e nello specifico (art.4):

- costruzione, progettazione, installazione, manutenzione, ristrutturazione, monitoraggio, riqualificazione energetica, integrazione, adeguamento normativo e gestione di impianti tecnologici distribuiti sul territorio, anche a rete, connessi direttamente o indirettamente con la mobilità pedonale, veicolare, tramviaria e turistica, quali quelli elencati a titolo esemplificativo all'articolo 4 dello statuto medesimo al quale si rimanda integralmente;
- gestione della Smart City Control Room di ambito metropolitano per l'erogazione di servizi connessi alla mobilità a favore della cittadinanza, degli Enti pubblici e dei loro soggetti partecipati, quali quelli elencati a titolo esemplificativo all'articolo 4 dello statuto medesimo al quale si rimanda integralmente;
- fornitura di servizi evoluti e prodotti integrati per la realizzazione della città intelligente, la gestione di banche dati territoriali, lo sviluppo e gestione dei servizi rivolti a cittadini, visitatori ed attività economiche, la realizzazione e l'utilizzo di grandi basi di dati e la gestione della conoscenza da queste derivata, la realizzazione di software su richiesta e/o l'integrazione di prodotti hardware e software di mercato, quali quelli elencati a titolo esemplificativo all'articolo 4 dello statuto medesimo al quale si rimanda integralmente;
- per la nomina degli organi sociali viene fatto riferimento alla normativa civilistica ferme restando le particolari disposizioni vigenti per le società controllate da pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. 175/16, che rimette alla scelta dell'Assemblea dei soci l'opzione fra un Organo amministrativo monocratico e un Organo collegiale composto da 3 o 5 amministratori (art. 12 e 16);
- sono previste maggioranze qualificate per le deliberazioni dell'assemblea straordinaria riferite alla trasformazione, scissione, fusione, liquidazione della società, acquisto e alienazione di rami d'azienda per le quali è richiesto sia in prima che in seconda convocazione il voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale, ma con l'espressione favorevole di voto di almeno tre soci (art.11);
- sono disciplinate le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei soci sia attraverso l'esercizio delle attribuzioni dell'Assemblea dei soci, sia mediante apposito Comitato di Controllo, composto da un rappresentante per ciascun socio, avente funzioni di indirizzo e controllo sulla società (art.18);

Preso atto che in ragione del rapporto di cambio sopra riportato, il Comune di Firenze verrà a detenere numero 873.900 azioni di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. del valore nominale unitario di euro 1, in ragione delle n. 7.500 azioni di SILFI SpA del valore nominale unitario di euro 100,00 e delle n. 84.000 azioni del valore nominale unitario di Linea Comune S.p.A. per una partecipazione complessiva corrispondente al 83,63% del capitale e del patrimonio netto di SILFI SpA;

Preso altresì atto che la restante compagine sociale di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. come risulta dal progetto di fusione sarà la seguente: Città Metropolitana di Firenze: 11,85%, Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Scandicci, Sesto Fiorentino, Unione di Comuni Valdarno e Val di Sieve, Unione Comunale del Chianti Fiorentino e Unione Montana dei Comuni del Mugello 0,565% ciascuno;

Dato conto inoltre, ai fini della ricognizione annuale delle partecipazioni possedute dall'Amministrazione di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 175/16, che SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. rientra fra le società che svolgono le attività di cui all'articolo 4 ed in particolare, a seguito della fusione di che trattasi, ai commi a) e d) dello stesso Decreto;

Evidenziata la valenza strategica per l'Amministrazione Comunale del progetto di creazione nel breve/medio periodo di un modello di gestione integrata dei servizi nei settori fondamentali per la vivibilità urbana quali quelli della mobilità (pubblica illuminazione, mobilità sostenibile, sicurezza e supervisione del traffico, info mobilità) che mira al conseguimento di nuove opportunità in materia di mobilità sostenibile informazione e interazione con i cittadini anche avvalendosi delle tecnologie informatiche ed impiantistiche oggi a disposizione;

Vista la deliberazione n. 460 del 11/8/2018 "Smart City Control Room della città di Firenze – atto di indirizzo" con la quale la Giunta ha avviato il piano per la realizzazione della piattaforma della Smart City

Control Room con particolare riferimento al settore della mobilità anche mediante l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dai finanziamenti PON Metro;

Evidenziata altresì la strategicità per l'Amministrazione di aggregare in un unico soggetto le funzioni e servizi ad oggi dispiegate sul territorio cittadino e metropolitano afferenti alla gestione Smart della città per la loro ottimizzazione e coordinamento;

Dato conto che le due società oggetto della fusione di che trattasi hanno caratteristiche ed esperienze attinenti allo svolgimento di attività fra loro complementari, funzionali alla gestione integrata dei servizi Smart all'Amministrazione e al cittadino, sommando al loro interno le componenti e le competenze in materia di impiantistica con quelle attinenti al software e alla gestione dati;

Dato altresì conto che per mezzo della fusione si realizza l'ingresso della compagine sociale "metropolitana" di Linea Comune S.p.A. in SILFI SpA, permettendo, in prospettiva, di conseguire l'espansione sul territorio delle attività, anche a servizio della mobilità, proprie della società unica per una loro maggiore efficacia anche in termini qualitativi;

Considerato pertanto come l'aggregazione delle società Linea Comune S.p.A. e SILFI SpA possa costituire un valido strumento per avviare una gestione integrata a livello cittadino e metropolitano dei servizi attualmente in affidamento alle due società valorizzando le rispettive competenze e producendo efficientamenti nell'impiego delle risorse pubbliche ed evitando sovrapposizioni di competenze;

Evidenziato altresì che l'aggregazione delle due società *in house* rappresenta un'opportunità per il Comune di Firenze e le altre Amministrazioni coinvolte di dotarsi di strumenti idonei a fornire nuovi e migliori livelli di servizio ai cittadini e innovativi strumenti di governo, anche integrato, del territorio;

Specificato che con l'operazione di fusione per incorporazione in argomento non si configura la fattispecie giuridica di acquisizione di una nuova partecipazione, bensì per quanto riguarda il Comune di Firenze, un'operazione di razionalizzazione delle proprie partecipazioni mediante integrazione di realtà che svolgono attività fra loro complementari e sinergiche anche al fine di evitare duplicazioni di servizi, e dunque è attuazione dell'indirizzo normativo di cui all'articolo 20 del D.lgs. 175/2016;

Evidenziato, come previsto nel progetto di fusione, che la società incorporante subentrerà in continuità in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della incorporata, e dunque anche nei rapporti di servizio in essere con le Amministrazioni socie di quest'ultima, permanendo anche il vigente rapporto di servizio fra il Comune di Firenze e SILFI SpA e che eventuali nuovi servizi potranno essere oggetto di affidamento a seguito dell'adozione di specifici atti in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

Vista la regolamentazione civilistica della fusione delle società per azioni;

Ritenuto per quanto sopra di prendere atto del Progetto di Fusione per incorporazione della società Linea Comune S.p.A. nella società SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. e di approvare l'operazione nel suo complesso nelle modalità descritte nel Progetto di Fusione per incorporazione medesimo e nella relativa Relazione Congiunta dei Consigli di Amministrazione delle società allegati;

Ritenuto altresì di approvare lo schema di nuovo statuto di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. allegato parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto di approvare l'aumento di capitale sociale di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. a servizio della fusione nella misura descritta nel Progetto di Fusione e necessaria all'attuazione della fusione medesima dando atto che tale operazione non prevede oneri per l'Amministrazione;

Dato conto che a seguito dell'efficacia della fusione di che trattasi, le procedure e documentazione a cui far riferimento per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società SILFI SpA saranno quelle indicate

dallo statuto sociale approvato con il presente provvedimento oltre a quanto emergerà dal confronto fra i soci nell'apposito organismo concertativo – denominato Comitato di Controllo - di cui all'articolo 18 dello statuto;

Dato atto che a decorrere dalla data di efficacia della fusione la società Linea Comune S.p.A. risulterà estinta e il Comune di Firenze acquisirà, per mezzo del concambio di azioni, un incremento della propria partecipazione in SILFI SpA;

Ritenuto infine di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento per il celere svolgimento delle operazioni propedeutiche all'efficacia della fusione quali l'espressione di voto nell'Assemblea straordinaria dei soci di Linea Comune S.p.A. e di SILFI SpA;

Visto l'articolo 42 del T.U.E.L.;

Visto il D.lgs. 175/2016;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L.;

DELIBERA

Per i motivi esposti nella parte narrativa:

1. di prendere atto del Progetto di Fusione per incorporazione della società Linea Comune S.p.A. nella società SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A., depositato dalle società e redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del codice civile, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (ALL. 1)
2. di prendere atto del Parere di congruità sul rapporto di cambio elaborato dai periti Focardi e Russotto nominati dal Tribunale di Firenze ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 sexies del codice civile nella misura di n. 1.4744 azioni di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. per ogni azione di Linea Comune S.p.A. (ALL. 5);
3. di approvare lo schema di nuovo statuto sociale di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. nel testo allegato al Progetto di Fusione e parte integrante del presente provvedimento (ALL. 6);
4. di approvare l'aumento di capitale sociale di SILFI SpA a servizio della fusione per complessivi euro 295.000,00 mediante l'emissione di numero 295.000 azioni del valore nominale di euro 1 da assegnarsi ai soci di Linea Comune S.p.A. in ragione del rapporto di cambio descritto nel paragrafo che precede;
5. di dare atto che in esito all'operazione di fusione per incorporazione di Linea Comune S.p.A. in SILFI S.p.A. il Comune di Firenze deterrà una partecipazione in questa ultima società (dotata di un capitale complessivo pari a euro 1.045.000,00) costituita da n. 873.900 azioni del valore nominale di euro 1;
6. di esprimere il consenso all'intera operazione nei termini di cui in narrativa dando mandato al Rappresentante del Comune di Firenze (Sindaco o suo delegato) che interverrà alle Assemblee straordinarie di SILFI SpA e Linea Comune S.p.A. di esprimere il voto favorevole per l'approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di cui al primo punto del dispositivo e per l'approvazione dell'aumento di capitale sociale di SILFI SpA a servizio della fusione nella misura già descritta nel presente dispositivo;

di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento per il celere svolgimento delle operazioni propedeutiche all'efficacia della fusione quali l'espressione di voto nell'Assemblea straordinaria dei soci di Linea Comune S.p.A. e di SILFI SpA

EMENDAMENTO alla proposta di deliberazione numero 651/2018 avente ad oggetto: "SILFI- Società Illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.a. e Linea Comune S.p.A. - Fusione per incorporazione.

Aggiungere il seguente punto 7 al dispositivo:

7. al fine di favorire la rappresentatività della compagine sociale della società risultante dalla fusione; di indirizzare il Rappresentante del Comune di Firenze (Sindaco o suo delegato) nell'assemblea dei soci a proporre, fra le forme di amministrazione previste al comma 12 del nuovo statuto, l'opzione per l'organo collegiale di amministrazione.

Luigi P...

Parere di Regolarità tecnica
Art 49 D.lgs 267/00

10/12/2018

DIRETTORE GENERALE
Ing. Giacomo Peroni

Parere di regolarità contabile
Art 49 D.lgs 267/00

10/12/2018

Ing. Franca Baccinelli



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/12/2018

DELIBERAZIONE N. 2018/C/00060 (PROPOSTA N. 2018/00651)

ARGOMENTO N.1146

Oggetto: SILFI - Società illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A e Linea Comune S.p.A.-
Fusione per incorporazione.

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 14.35 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea CECCARELLI

Assiste Il Segretario Generale Vincenzo DEL REGNO

Fungono da scrutatori i signori Leonardo Bieber, Tommaso Grassi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Susanna DELLA FELICE	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Cristina GIANI	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Luca TANI
Jacopo CELLAI	Francesco TORSELLI
Stefano DI PUCCIO	Giacomo TROMBI
Mario RAZZANELLI	Arianna XEKALOS
Cristina SCALETTI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

O M I S S I S

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il Comune di Firenze è socio di Linea Comune S.p.A. della quale detiene numero 84.000 azioni ordinarie corrispondenti al 42% del capitale sociale che ammonta a 200.000,00 euro, e di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. (di seguito anche SILFI SpA) della quale è socio unico con un capitale di 750.000,00 euro;
- la compagine sociale di Linea Comune S.p.A. oltre che dal Comune di Firenze è composta dalla Città Metropolitana di Firenze, dai Comuni di: Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Scandicci, Sesto Fiorentino, dall'Unione di Comuni Valdarno e ValdiSieve, dall'Unione comunale del Chianti Fiorentino e dall'Unione Montana dei Comuni del Mugello;
- SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. è la società affidataria in house dei servizi relativi alla gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria, riqualificazioni dei sistemi impiantistici e tecnologici a servizio della viabilità, in tutto il territorio comunale, di illuminazione pubblica, semaforici, di supervisione del traffico e della mobilità urbana ed altri secondo la disciplina generale contenuta nel contratto generale di servizio (per il periodo 1/3/2016-28/2/2025) approvato con delibera di Giunta n. 48 del 24/2/2016;
- Linea Comune S.p.A. ha per oggetto sociale lo svolgimento di funzioni tecnico-operative e di supporto per i servizi di e-government e per gli ulteriori servizi e attività di interesse comune dei soci (già firmatari dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 29 luglio 2005, per la costituzione e gestione di un centro servizi territoriale) ed agisce secondo il modello dell'affidamento in house per la produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti soci, i quali esercitano nei confronti della Società la funzione di indirizzo e di controllo analogo congiunto;
- il rapporto di servizio fra Linea Comune S.p.A. e le amministrazioni affidanti è disciplinato dal contratto approvato, per quanto riguarda il Comune di Firenze, con deliberazione di Giunta n.325 del 23/12/2015 per il triennio 2016-2018;
- il sopra citato Accordo di Programma del 29 luglio 2005 prevedeva, fra l'altro, la costituzione di un Comitato Esecutivo di Programma composto da una rappresentativa dei soci con funzione programmatica e di indirizzo e controllo nei confronti della società Linea Comune S.p.A. ;

Richiamata la propria deliberazione numero 20 del 20 marzo 2017: *"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art 24 D Lgs 19 agosto 2016 n. 175 – Ricognizione delle partecipazioni possedute - Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione"* nella quale si approvavano le azioni di razionalizzazione ... delle partecipazioni dell'Amministrazione comunale come illustrate nei paragrafi 3.1 e 3.2 del documento di *"Revisione straordinaria della partecipazione art 24 D.Lgs 175/2016* allegato alla citata deliberazione;

Evidenziato in particolare l'intento espresso nella suddetta Revisione con riferimento alle società Linea Comune S.p.A. e SILFI SpA circa la verifica della *"sussistenza delle condizioni per un'aggregazione nell'ottica della (...) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dall'articolo 4 D.Lgs.175/2016 come previsto dal successivo articolo 20 comma 2 lettera g) consentendo una gestione unitaria di tutti i servizi smart al cittadino"*;

Dato conto dell'esito positivo della condivisione con gli altri soci di Linea Comune S.p.A. dell'indirizzo del Consiglio Comunale sopra ricordato nell'ambito del citato Comitato Esecutivo di Programma e che in tale sede è emerso dunque l'indirizzo dei soci alla redazione di un progetto di fusione della società con SILFI SpA interamente posseduta dal Comune di Firenze;

Visto il Progetto di Fusione, trasmesso con pec del 26/10/2018 (prot. 340577), redatto ai sensi dell'art. 2501 *ter* del codice civile ed allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (ALL 1), dal quale emerge che l'operazione di aggregazione societaria verrà realizzata mediante fusione per incorporazione della società Linea Comune S.p.A. nella società SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A.;

Vista altresì la Relazione Congiunta degli organi amministrativi sul Progetto di Fusione per incorporazione della società Linea Comune S.p.A. nella società SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. redatta ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice civile, ed allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (ALL 2);

Preso atto che il Progetto di Fusione è stato redatto in base alle situazioni patrimoniali al 30 giugno 2018 delle società (allegate al Progetto di Fusione ed al presente atto ALL 3 ALL 4), come approvate dai Consigli di Amministrazione di Linea Comune S.p.A. e SILFI SpA, in conformità a quanto disposto dall'articolo 2501-*quater* del Codice Civile e, fra l'altro, prevede che:

- il valore nominale unitario delle azioni SILFI SpA sarà trasformato da euro 100 a euro 1 (con conseguente incremento del loro numero);
- il metodo di valutazione adottato dagli organi amministrativi delle società per la determinazione congiunta del rapporto di cambio sia quello patrimoniale semplice;
- la fusione si realizzerà mediante aumento del capitale sociale della società incorporante (SILFI SpA) per complessivi euro 295.000,00;
- il capitale sociale di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. in esito alla fusione risulterà suddiviso in numero 1.045.000 azioni del valore nominale di euro 1 ciascuna da assegnarsi in ragione del rapporto di cambio agli azionisti delle società rientranti nel perimetro della fusione per un capitale sociale complessivo di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. pari a euro 1.045.000,00;
- il suddetto rapporto di cambio è stato fissato in n. 295.000 azioni di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. per le n. 200.000 azioni ordinarie di Linea Comune S.p.A. da concambiare per il rapporto di n. 1,4744 azioni SILFI S.p.A per ogni azione di Linea Comune S.p.A. (con arrotondamenti per eccesso al centinaio superiore);
- le azioni della incorporante, detenute interamente dal Comune di Firenze, saranno convertite alla pari con azioni ordinarie di nuova emissione riferite a SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. previo annullamento e sostituzione delle precedenti;
- per effetto della fusione e a decorrere dalla data di efficacia della stessa, la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo alla incorporata;
- ai sensi dell'art. 2504-*bis* del Codice Civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data in cui sarà stata eseguita presso il Registro delle Imprese l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice Civile ovvero da altra data successiva eventualmente stabilita nell'atto di fusione;

Preso atto che il Tribunale di Firenze ha nominato, quali esperti comuni alle due società, incaricati di redigere la relazione sulla congruità del rapporto di cambio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile, il Presidente dell'Ordine dei Commercialisti, dottor Leonardo Focardi e la Professoressa

Maria Lucetta Russotto;

Dato atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio fra le azioni di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. e Linea Comune S.p.A. resa dai sopra menzionati periti nominati dal Tribunale, allegata quale parte integrante al presente provvedimento (ALL 5) e del relativo parere positivo in ordine al metodo di valutazione adottato dagli amministratori per la determinazione del rapporto di cambio medesimo;

Dato conto che a seguito dell'incorporazione dell'importante realtà societaria rappresentata da Linea Comune S.p.A. si è reso necessario integrare e modificare significativamente lo statuto preesistente di Silfi SpA per addivenire allo schema di nuovo statuto allegato al Progetto di Fusione;

Visto lo schema di nuovo statuto di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. allegato al Progetto di Fusione e parte integrante al presente provvedimento (ALL 6) dal quale emerge in particolare che:

- la società continua ad operare secondo le modalità proprie degli affidamenti rispondenti al modello "in house providing" (art 18) e che pertanto potrà svolgere attività non prevalente per conto o in favore di soggetti non soci, nei limiti, nelle modalità e per la durata consentiti dalla normativa vigente (art 4);
- le attività di cui all'oggetto sociale sono riconducibili ai campi di attività delle società interessate dalla fusione e nello specifico (art.4):
 - costruzione, progettazione, installazione, manutenzione, ristrutturazione, monitoraggio, riqualificazione energetica, integrazione, adeguamento normativo e gestione di impianti tecnologici distribuiti sul territorio, anche a rete, connessi direttamente o indirettamente con la mobilità pedonale, veicolare, tramviaria e turistica, quali quelli elencati a titolo esemplificativo all'articolo 4 dello statuto medesimo al quale si rimanda integralmente;
 - gestione della Smart City Control Room di ambito metropolitano per l'erogazione di servizi connessi alla mobilità a favore della cittadinanza, degli Enti pubblici e dei loro soggetti partecipati, quali quelli elencati a titolo esemplificativo all'articolo 4 dello statuto medesimo al quale si rimanda integralmente;
 - fornitura di servizi evoluti e prodotti integrati per la realizzazione della città intelligente, la gestione di banche dati territoriali, lo sviluppo e gestione dei servizi rivolti a cittadini, visitatori ed attività economiche, la realizzazione e l'utilizzo di grandi basi di dati e la gestione della conoscenza da queste derivata, la realizzazione di software su richiesta e/o l'integrazione di prodotti hardware e software di mercato, quali quelli elencati a titolo esemplificativo all'articolo 4 dello statuto medesimo al quale si rimanda integralmente;
- per la nomina degli organi sociali viene fatto riferimento alla normativa civilistica ferme restando le particolari disposizioni vigenti per le società controllate da pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. 175/16, che rimette alla scelta dell'Assemblea dei soci l'opzione fra un Organo amministrativo monocratico e un Organo collegiale composto da 3 o 5 amministratori (artt. 12 e 16);
- sono previste maggioranze qualificate per le deliberazioni dell'assemblea straordinaria riferite alla trasformazione, scissione, fusione, liquidazione della società, acquisto e alienazione di rami d'azienda per le quali è richiesto sia in prima che in seconda convocazione il voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale, ma con l'espressione favorevole di voto di almeno tre soci (art.11);
- sono disciplinate le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei soci sia attraverso l'esercizio delle attribuzioni dell'Assemblea dei soci, sia mediante apposito Comitato di Controllo, composto da un rappresentante per ciascun socio, avente funzioni di indirizzo e controllo sulla società (art.18);

Preso atto che in ragione del rapporto di cambio sopra riportato, il Comune di Firenze verrà a detenere numero 873.900 azioni di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. del valore nominale unitario di euro 1, in ragione delle n. 7.500 azioni di SILFI SpA del valore nominale unitario di euro 100,00 e delle n. 84.000 azioni del valore nominale unitario di Linea Comune S.p.A. per una partecipazione complessiva corrispondente al 83,63% del capitale e del patrimonio netto di SILFI SpA;

Preso altresì atto che la restante compagine sociale di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. come risulta dal progetto di fusione sarà la seguente: Città Metropolitana di Firenze: 11,85%, Comuni di Bagno a Ripoli, Campi Bisenzio, Fiesole, Scandicci, Sesto Fiorentino, Unione di Comuni Valdarno e Val di Sieve, Unione Comunale del Chianti Fiorentino e Unione Montana dei Comuni del Mugello 0,565% ciascuno;

Dato conto inoltre, ai fini della ricognizione annuale delle partecipazioni possedute dall'Amministrazione di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo 175/16, che SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. rientra fra le società che svolgono le attività di cui all'articolo 4 ed in particolare, a seguito della fusione di che trattasi, ai commi a) e d) dello stesso Decreto;

Evidenziata la valenza strategica per l'Amministrazione Comunale del progetto di creazione nel breve/medio periodo di un modello di gestione integrata dei servizi nei settori fondamentali per la vivibilità urbana quali quelli della mobilità (pubblica illuminazione, mobilità sostenibile, sicurezza e supervisione del traffico, info mobilità) che mira al conseguimento di nuove opportunità in materia di mobilità sostenibile informazione e interazione con i cittadini anche avvalendosi delle tecnologie informatiche ed impiantistiche oggi a disposizione;

Vista la deliberazione n. 460 del 11/8/2018 "Smart City Control Room della città di Firenze – atto di indirizzo" con la quale la Giunta ha avviato il piano per la realizzazione della piattaforma della Smart City Control Room con particolare riferimento al settore della mobilità anche mediante l'utilizzo delle risorse messe a disposizione dai finanziamenti PON Metro;

Evidenziata altresì la strategicità per l'Amministrazione di aggregare in un unico soggetto le funzioni e servizi ad oggi dispiegate sul territorio cittadino e metropolitano afferenti alla gestione Smart della città per la loro ottimizzazione e coordinamento;

Dato conto che le due società oggetto della fusione di che trattasi hanno caratteristiche ed esperienze attinenti allo svolgimento di attività fra loro complementari, funzionali alla gestione integrata dei servizi Smart all'Amministrazione e al cittadino, sommando al loro interno le componenti e le competenze in materia di impiantistica con quelle attinenti al software e alla gestione dati;

Dato altresì conto che per mezzo della fusione si realizza l'ingresso della compagine sociale "metropolitana" di Linea Comune S.p.A. in SILFI SpA, permettendo, in prospettiva, di conseguire

l'espansione sul territorio delle attività, anche a servizio della mobilità, proprie della società unica per una loro maggiore efficacia anche in termini qualitativi;

Considerato pertanto come l'aggregazione delle società Linea Comune S.p.A. e SILFI SpA possa costituire un valido strumento per avviare una gestione integrata a livello cittadino e metropolitano dei servizi attualmente in affidamento alle due società valorizzando le rispettive competenze e producendo efficientamenti nell'impiego delle risorse pubbliche ed evitando sovrapposizioni di competenze;

Evidenziato altresì che l'aggregazione delle due società *in house* rappresenta un'opportunità per il Comune di Firenze e le altre Amministrazioni coinvolte di dotarsi di strumenti idonei a fornire nuovi e migliori livelli di servizio ai cittadini e innovativi strumenti di governo, anche integrato, del territorio;

Specificato che con l'operazione di fusione per incorporazione in argomento non si configura la fattispecie giuridica di acquisizione di una nuova partecipazione, bensì per quanto riguarda il Comune di Firenze, un'operazione di razionalizzazione delle proprie partecipazioni mediante integrazione di realtà che svolgono attività fra loro complementari e sinergiche anche al fine di evitare duplicazioni di servizi, e dunque è attuazione dell'indirizzo normativo di cui all'articolo 20 del D.lgs. 175/2016;

Evidenziato, come previsto nel progetto di fusione, che la società incorporante subentrerà in continuità in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi della incorporata, e dunque anche nei rapporti di servizio in essere con le Amministrazioni socie di quest'ultima, permanendo anche il vigente rapporto di servizio fra il Comune di Firenze e SILFI SpA e che eventuali nuovi servizi potranno essere oggetto di affidamento a seguito dell'adozione di specifici atti in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

Vista la regolamentazione civilistica della fusione delle società per azioni;

Ritenuto per quanto sopra di prendere atto del Progetto di Fusione per incorporazione della società Linea Comune S.p.A. nella società SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. e di approvare l'operazione nel suo complesso nelle modalità descritte nel Progetto di Fusione per incorporazione medesimo e nella relativa Relazione Congiunta dei Consigli di Amministrazione delle società allegati;

Ritenuto altresì di approvare lo schema di nuovo statuto di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. allegato parte integrante del presente provvedimento;

Ritenuto di approvare l'aumento di capitale sociale di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. a servizio della fusione nella misura descritta nel Progetto di Fusione e

necessaria all'attuazione della fusione medesima dando atto che tale operazione non prevede oneri per l'Amministrazione;

Dato conto che a seguito dell'efficacia della fusione di che trattasi, le procedure e documentazione a cui far riferimento per l'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società SILFI SpA saranno quelle indicate dallo statuto sociale approvato con il presente provvedimento oltre a quanto emergerà dal confronto fra i soci nell'apposito organismo concertativo – denominato Comitato di Controllo - di cui all'articolo 18 dello statuto;

Dato atto che a decorrere dalla data di efficacia della fusione la società Linea Comune S.p.A. risulterà estinta e il Comune di Firenze acquisirà, per mezzo del concambio di azioni, un incremento della propria partecipazione in SILFI SpA;

Ritenuto infine di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento per il celere svolgimento delle operazioni propedeutiche all'efficacia della fusione quali l'espressione di voto nell'Assemblea straordinaria dei soci di Linea Comune S.p.A. e di SILFI SpA;

Visto l'articolo 42 del T.U.E.L.;

Visto il D.lgs. 175/2016;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L.;

DELIBERA

Per i motivi esposti nella parte narrativa:

1. di prendere atto del Progetto di Fusione per incorporazione della società Linea Comune S.p.A. nella società SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A., depositato dalle società e redatto ai sensi dell'articolo 2501-ter del codice civile, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (ALL. 1)
2. di prendere atto del Parere di congruità sul rapporto di cambio elaborato dai periti Focardi e Russotto nominati dal Tribunale di Firenze ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501 sexies del codice civile nella misura di n. 1,4744 azioni di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. per ogni azione di Linea Comune S.p.A. (ALL. 5);

3. di approvare lo schema di nuovo statuto sociale di SILFI SOCIETÀ ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMARTCITY S.P.A. nel testo allegato al Progetto di Fusione e parte integrante del presente provvedimento (ALL. 6);
4. di approvare l'aumento di capitale sociale di SILFI SpA a servizio della fusione per complessivi euro 295.000,00 mediante l'emissione di numero 295.000 azioni del valore nominale di euro 1 da assegnarsi ai soci di Linea Comune S.p.A. in ragione del rapporto di cambio descritto nel paragrafo che precede;
5. di dare atto che in esito all'operazione di fusione per incorporazione di Linea Comune S.p.A. in SILFI S.p.A. il Comune di Firenze deterrà una partecipazione in questa ultima società (dotata di un capitale complessivo pari a euro 1.045.000,00) costituita da n. 873.900 azioni del valore nominale di euro 1;
6. di esprimere il consenso all'intera operazione nei termini di cui in narrativa dando mandato al Rappresentante del Comune di Firenze (Sindaco o suo delegato) che interverrà alle Assemblee straordinarie di SILFI SpA e Linea Comune S.p.A. di esprimere il voto favorevole per l'approvazione del Progetto di Fusione per incorporazione di cui al primo punto del dispositivo e per l'approvazione dell'aumento di capitale sociale di SILFI SpA a servizio della fusione nella misura già descritta nel presente dispositivo;
7. al fine di favorire la rappresentatività della compagine sociale della società risultante dalla fusione; di indirizzare il Rappresentante del Comune di Firenze (Sindaco o suo delegato) nell'assemblea dei soci a proporre, fra le forme di amministrazione previste al comma 12 del nuovo statuto, l'opzione per l'organo collegiale di amministrazione.

di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento per il celere svolgimento delle operazioni propedeutiche all'efficacia della fusione quali l'espressione di voto nell'Assemblea straordinaria dei soci di Linea Comune S.p.A. e di SILFI SpA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 09/11/2018	Il Dirigente/Direttore Patrizia De Rosa
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 13/11/2018	Il Dirigente/Direttore Davide Zenti

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli 23: Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò

Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi

contrari	1:	Silvia Noferi,
astenuti	2:	Tommaso Grassi, Donella Verdi,
non votanti	1:	Mario Tenerani,

essendo presenti 27 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Mario TENERANI

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	23:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
contrari	1:	Silvia Noferi,
astenuti	0:	
non votanti	2:	Tommaso Grassi, Donella Verdi,

essendo presenti 26 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 23 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. Controllo	26/11/2018	11/12/2018	04/12/2018	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- 06 - SCHEMA NUOVO STATUTO SILFI SPA
- 05 - RELAZIONE PERITI TRIBUNALE SU RAPPORTO DI CAMBIO
- 04- SITUAZIONE PATRIMONIALE SILFI SPA
- 03- SITUAZIONE PATRIMONIALE LINEA COMUNE SPA
- 02- RELAZIONE CONGIUNTA AMMINISTRATORI
- 01 - PROGETTO DI FUSIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Vincenzo Del Regno

IL PRESIDENTE

Andrea Ceccarelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

STATUTO SOCIALE

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E OGGETTO DELLA SOCIETA'

Art.1 – Costituzione

E' costituita una società per azioni con la seguente denominazione "SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE e SERVIZI SMARTCITY SOCIETA' PER AZIONI", siglabile "SILFI Spa".

Art.2 – Sede

La Società ha sede in Firenze. Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di istituire o sopprimere sedi secondarie, magazzini, depositi, cantieri e unità locali in genere.

Art.3 – Durata

La durata della Società è fissata al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata ai sensi di legge.

Art.4 – Oggetto

La società ha per oggetto le seguenti attività:

- a) costruzione, progettazione, installazione, manutenzione, ristrutturazione, monitoraggio, riqualificazione energetica, integrazione, adeguamento normativo e gestione di impianti tecnologici distribuiti sul territorio, anche a rete, connessi direttamente o indirettamente con la mobilità pedonale, veicolare, tramviaria e turistica quali per esempio l'illuminazione pubblica, gli impianti semaforici, le reti pubbliche o private di trasmissione dati o video su cavi in rame o in fibra ottica e WI-FI, i dissuasori mobili per la gestione del traffico, i pannelli a messaggio variabile, i pannelli semaforici della ZTL, gli erogatori di energia per veicoli elettrici; quanto sopra inclusa ogni attività strumentale accessoria necessaria alla gestione dei suddetti impianti compreso l'acquisto di energia elettrica e la possibilità di operare anche in veste di ESCO;
- b) gestione della Smart City Control Room di ambito metropolitano al fine di erogare servizi connessi alla mobilità a favore della cittadinanza, degli Enti pubblici e dei loro soggetti partecipati, quali per esempio l'integrazione tra dati e sistemi diversi, il supporto informativo per la gestione delle situazioni di crisi e la produzione di analisi e studi a supporto della pianificazione della mobilità;
- c) fornitura di servizi evoluti e prodotti integrati per la realizzazione della città intelligente, la gestione di banche dati territoriali, lo sviluppo e gestione dei servizi rivolti a cittadini, visitatori ed attività economiche, la realizzazione e l'utilizzo di grandi basi di dati e la gestione della conoscenza da queste derivata, la realizzazione di software su richiesta e/o l'integrazione di prodotti hardware e software di mercato. Si citano come esempi la gestione del Centro Servizi Territoriali e dei Servizi informativi territoriali, la Firenze Card, lo sviluppo e gestione di sistemi di pagamento online, la gestione e realizzazione di sistemi di interazione multicanale rivolti ai cittadini (Contact Center) ed il supporto agli Enti soci sulla gestione della sicurezza e riservatezza dei dati informatici o nella comunicazione istituzionale; tutto quanto sopra inclusa ogni attività strumentale accessoria necessaria alla fornitura di tali servizi.

La società può a tali fini compiere tutte le operazioni industriali, commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie, compresa l'assunzione di beni in locazione finanziaria (leasing), anche indiretta, nonché ogni altra operazione comunque connessa, attinente e strumentale al

conseguimento anche indiretto degli scopi sociali, fatta eccezione per le operazioni di raccolta del risparmio tra il pubblico e per l'esercizio delle attività disciplinate dalla normativa in materia di intermediazione finanziaria.

La Società potrà svolgere attività non prevalente per conto o in favore di terzi, nei limiti, nelle modalità e per la durata consentiti dalla normativa vigente.

Al fine del raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società potrà:

- assumere partecipazioni, anche azionarie, in società;
- promuovere la costituzione ed il coordinamento di consorzi, reti d'impresa o oltre entità aventi scopi affini all'oggetto sociale. L'esecuzione e la promozione di quanto previsto dall'oggetto sociale potrà essere svolta anche per altri enti pubblici.

TITOLO II

CAPITALE SOCIALE, AZIONI E OBBLIGAZIONI

Art. 5 – Capitale

Il capitale sociale è di Euro 1.045.000 (unmilionequarantacinquemila/00), diviso in 1.045.000 (unmilionequarantacinquemila) azioni ordinarie di valore nominale pari ad Euro 1,00 (uno) ciascuna.

Art. 6 - Partecipazione totalitaria pubblica

La Società è a totale partecipazione pubblica ed in nessun caso le azioni possono essere cedute a soggetti portatori di capitale privato né sottoscritte da questi ultimi.

Art. 7 - Aumenti di capitale

Il capitale sociale può essere aumentato, anche con conferimenti in natura, o diminuito con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile in materia.

L'Assemblea straordinaria può delegare successivamente alla data di iscrizione della Società nel Registro delle imprese, il Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale in una o più volte, fino ad un importo massimo del 20% (venti per cento) del capitale sociale stesso, con le modalità stabilite dall'art. 2443 C.C., e rispettando i limiti di cui al comma successivo, entro un periodo massimo di 5 (cinque) anni dall'iscrizione della società al registro imprese.

L'Assemblea che delibera l'aumento di capitale approverà, inoltre, i termini dell'operazione, eventuali sovrapprezzi, le modalità con le quali dovranno essere eseguiti i conferimenti in denaro o in natura, a liberazione delle azioni di nuova emissione.

In caso di delibera di aumento del capitale sociale, i soci potranno esercitare il diritto di opzione in modo da mantenere invariate le rispettive partecipazioni sociali. Il termine per l'esercizio dell'opzione, conseguente alla delibera assembleare dell'aumento di capitale, non potrà essere inferiore a sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione dell'offerta espletata mediante deposito della stessa presso l'ufficio del Registro delle Imprese.

Art. 8 – Azioni

Le azioni sono nominative, indivisibili ed ogni azione dà diritto ad un voto. In caso di comproprietà di azioni, i diritti dei titolari sono esercitati dal rappresentante comune.

Qualora la società non emetta i certificati rappresentativi delle azioni la qualità di socio è provata dall'iscrizione nel libro dei soci.

La qualità di socio comporta l'adesione incondizionata allo statuto.

Il domicilio dei soci, degli altri aventi diritto al voto, degli amministratori e dei sindaci nonché del soggetto incaricato del controllo contabile, per i loro rapporti con la società è quello risultante dai libri sociali o dalle comunicazioni effettuate successivamente dai suddetti soggetti.

Art. 9 – Obbligazioni

La società può emettere obbligazioni a norma e con le modalità di Legge. La delibera di emissione di obbligazioni, di qualunque specie, è di competenza dell'Assemblea straordinaria. In aggiunta o in luogo degli strumenti di debito sopra citati - e nel rispetto delle disposizioni legislative in materia, in particolare di quelle che disciplinano la raccolta di risparmio tra il pubblico - la società potrà ricevere finanziamenti dai soci, sia fruttiferi che infruttiferi, di importo anche non proporzionale alle quote di capitale sottoscritto.

TITOLO III

ORGANI SOCIETARI

Art. 10 – Organi

Sono organi societari l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione o, in alternativa, l'Amministratore Unico, il Collegio Sindacale.

E' fatto divieto di istituire organi societari diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.

Art. 11 – Assemblea

L'Assemblea legalmente convocata e costituita rappresenta l'universalità dei soci. Le sue deliberazioni legalmente adottate obbligano tutti i Soci anche se non intervenuti, astenuti e/o dissenzienti. Il diritto di intervento in assemblea è disciplinato dalle norme di legge, dallo Statuto e dalle disposizioni contenute nell'avviso di convocazione.

Le Assemblee sono ordinarie e straordinarie. Le Assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno luogo nel Comune dove ha sede la Società. L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per deliberare quanto segue:

- a) approvazione del bilancio annuale;
- b) nomina e revoca degli Amministratori, stabilendone la durata, il numero ed il compenso, se in scadenza;
- c) nomina e revoca dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, nonché loro durata e compenso, se in scadenza;
- d) nomina del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 2409-bis in conformità a quanto previsto dall'articolo 3 D.lgs 175/16, se in scadenza.

Nelle ipotesi consentite dal secondo comma dell'art. 2364 del Codice Civile, il termine di convocazione suddetto può essere prorogato a centottanta giorni.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle materie espressamente attribuite dal presente Statuto e dalla Legge alla sua competenza.

Le deliberazioni dell'Assemblea aventi ad oggetto:

- la trasformazione, la scissione, la fusione e la liquidazione della società;
- l'acquisto e alienazione di rami d'azienda;

devono essere assunte sia in prima che in seconda convocazione col voto favorevole dei soci che rappresentano più della metà del capitale sociale, ma con l'espressione favorevole di voto di almeno tre Soci.

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o dall'Amministratore Unico mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

L'avviso può contenere anche l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione in seconda convocazione.

L'avviso di convocazione è inviato mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, telegramma, telefax o posta elettronica certificata e deve essere ricevuto dai Soci almeno otto giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Possono partecipare all'Assemblea i soggetti aventi diritto di voto che risultino essere iscritti nel libro dei soci, o nel Registro delle Imprese, almeno due giorni prima della data dell'Assemblea in prima convocazione. La qualità di Socio attestata da tale iscrizione deve essere conservata fino a quanto l'Assemblea ha avuto luogo.

Saranno valide in ogni caso le Assemblee, anche in mancanza delle formalità suddette, purché vi sia rappresentato l'intero capitale sociale e vi partecipino la maggioranza degli Amministratori e dei Sindaci effettivi.

In tale ipotesi per la discussione degli argomenti da trattare valgono le norme stabilite dall'articolo 2366 del Codice Civile.

I Soci possono farsi rappresentare nell'assemblea mediante delega scritta in conformità all'art. 2372 del Codice Civile.

L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato (se nominato) o, in caso di assenza o impedimento di entrambi, dal Consigliere più anziano d'età o dalla persona nominata dalla maggioranza degli Azionisti presenti.

Per la regolarità della costituzione dell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, e per la validità delle relative deliberazioni si applicano le disposizioni di legge e del presente Statuto.

L'Assemblea nomina il Segretario che può anche non essere Socio.

Spetta al Presidente dell'Assemblea disciplinare lo svolgimento delle adunanze assembleari, regolare la discussione e stabilire le modalità di votazione.

Il verbale dell'Assemblea ordinaria è redatto e sottoscritto dal Segretario e dal Presidente; quello dell'Assemblea straordinaria è redatto dal Notaio e sottoscritto dal Notaio e dal Presidente. Le adunanze assembleari possono tenersi anche in audioconferenza o in audiovideoconferenza, a condizione che:

- possa essere accertata in qualsiasi momento l'identità dei Soci intervenuti in proprio o rappresentati per delega e verificata la regolarità delle deleghe rilasciate;
- vengano garantiti il regolare svolgimento delle adunanze e l'esercizio del diritto di intervento in tempo reale alla trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, l'esercizio del diritto di voto nonché la regolarità delle operazioni di votazione e la correttezza del processo di verbalizzazione;

- venga consentito agli intervenuti di trasmettere, ricevere e visionare documenti;
- venga consentito al Presidente dell'adunanza di svolgere le funzioni a lui spettanti e di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione.

A tal fine il Presidente dell'Assemblea può nominare uno o più scrutatori in ciascuno dei locali collegati in video conferenza; il soggetto verbalizzante dell'Assemblea ha facoltà di farsi assistere da persone di propria fiducia presenti in ciascuno dei suddetti locali.

L'avviso di convocazione deve contenere l'eventuale indicazione dei luoghi audio video collegati con la Società, nei quali gli intervenienti possono affluire. L'Assemblea si intende tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente dell'Assemblea ed il Segretario verbalizzante.

Art. 12 – Organo Amministrativo

La Società è amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea degli Azionisti composto da tre o cinque membri tra cui il Presidente. Nel procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, così come alla sostituzione dei Consiglieri che cessano dalla carica, nel corso del mandato, per dimissioni o altra causa, l'Assemblea terrà presente quanto indicato dal DPR 30 novembre 2012 n. 251, recante norme sulle pari opportunità nelle liste elettorali e nelle società controllate dalle pubbliche amministrazioni; e più precisamente che la nomina del Consiglio di Amministrazione sia effettuata secondo modalità tali da garantire che il genere meno rappresentato ottenga almeno 1/3 (un terzo) dei componenti dell'organo stesso.

L'organo amministrativo può essere composto da non soci, dura in carica per un periodo non superiore a tre esercizi e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della sua carica. All'organo amministrativo spetta, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione del suo ufficio, il compenso determinato all'atto della nomina dall'Assemblea ordinaria, su base annuale, per il periodo di durata della carica. La deliberazione è valida anche per gli esercizi successivi fino a diversa deliberazione dell'Assemblea. Agli Amministratori eventualmente investiti di particolari cariche, spetta la remunerazione determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Qualora vengano a mancare uno o più Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla loro sostituzione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione di norma hanno luogo presso la sede sociale, ma possono anche avere luogo altrove, purché in Italia.

Il Presidente provvede a convocare le adunanze del Consiglio e le presiede. In assenza o impedimento del Presidente, la riunione sarà convocata e presieduta dall'Amministratore Delegato o, in mancanza, dal Consigliere più anziano di età.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione può anche essere richiesta da almeno due Consiglieri o dal Collegio Sindacale. Tale richiesta dovrà contenere l'indicazione specifica dell'argomento da trattare in adunanza.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione dovrà essere fatta per lettera raccomandata, per telegramma, telefax, posta elettronica o posta elettronica certificata. In ogni caso l'avviso di convocazione dovrà contenere l'indicazione degli argomenti da trattare nell'adunanza consiliare e dovrà essere inviato almeno cinque giorni prima della convocazione stessa se questa è fatta con lettera raccomandata e due giorni prima se a mezzo telegramma, telefax, posta elettronica o posta elettronica certificata.

L'avviso di convocazione è trasmesso negli stessi tempi e modalità ai Sindaci.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito anche in assenza di formale convocazione qualora siano presenti tutti i Consiglieri in carica e tutti i Sindaci effettivi.

Le adunanze del Consiglio e le relative deliberazioni sono valide con la maggioranza assoluta degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione risultano dai verbali redatti nei modi previsti dalla legge e sottoscritti dal Presidente della riunione e dal Segretario.

E' fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e di corrispondere trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali.

Art. 13 - Poteri dell'Organo Amministrativo

L'organo amministrativo è investito di ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società e provvede a tutto quanto non sia riservato, dalla legge o dallo Statuto, all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare parte dei propri poteri ad uno dei suoi componenti nei limiti di cui all'art. 2381 cod. civ., salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove autorizzata dall'Assemblea ai sensi delle normative vigenti in tema di società "in house" e del presente Statuto. La delega si intende conferita con facoltà di nomina e di revoca di Procuratori Speciali per singoli affari o gruppi di affari e con l'obbligo di riferire al Consiglio delle attività svolte in forza della delega stessa.

Il Consiglio di Amministrazione, o l'Amministratore Delegato (quest'ultimo ove nominato e nell'ambito dei poteri delegati), ha inoltre facoltà di conferire per determinati atti o categorie di atti, procure speciali al Direttore Generale (ove nominato), ai Dirigenti, ai Funzionari ed anche a terzi.

Sono comunque di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione e non sono delegabili i poteri relativi a:

- e) predisposizione degli atti di programmazione, dei piani di investimento e dei piani di assunzione del personale, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei soci;
- f) le eventuali variazioni dello Statuto da proporre all'Assemblea;
- g) le decisioni inerenti all'assunzione di partecipazioni da parte della società in enti, istituti, organismi e società e la designazione, ove occorra, delle persone destinate a rappresentare nei medesimi la società stessa;
- h) locazione di beni immobili e brevetti;
- i) prestazioni di garanzia, fidejussioni e concessioni di prestiti;
- j) assunzioni di mutui.

I poteri dell'Amministratore Unico sono determinati dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, o l'Amministratore Unico, è tenuto, inoltre, a sottoporre annualmente all'approvazione dell'Assemblea dei soci il bilancio di previsione annuale nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare un Direttore Generale determinandone i poteri e gli emolumenti. In tal caso, le disposizioni di legge che regolano la responsabilità degli Amministratori si applicano anche al Direttore Generale. Il Direttore Generale è nominato per un periodo fino ad un massimo di 3 (tre) anni ed è rinnovabile. Il Direttore Generale è responsabile della gestione degli affari di ordinaria amministrazione e sovrintende a tutti i servizi; gli è demandata l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea, l'approvazione delle procedure di funzionamento, la direzione del personale della società e l'adozione dei relativi provvedimenti. In particolare, dà attuazione al budget

approvato dal Consiglio di Amministrazione ed indirizza e coordina l'attività dei responsabili delle diverse aree funzionali della società. Il Consiglio di Amministrazione può anche attribuire puntuali poteri al Direttore Generale, rilasciando anche procure speciali per determinati atti o categorie di atti, e individuare ulteriori compiti che dovranno essere svolti dal medesimo.

Art. 14 - Il Presidente

La firma sociale e la rappresentanza della società di fronte a terzi e in giudizio, salvo quanto previsto all'art. 13, spetta all'Amministratore Unico o, in caso di organo collegiale, disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, (quest'ultimo ove nominato e nell'ambito dei poteri delegati).

Agli altri Amministratori e al Direttore Generale, ove nominato, compete la rappresentanza sociale nei limiti dei poteri attribuiti dal presente Statuto o dal Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno e ne coordina i lavori.

E' esclusa l'attivazione della carica di Vice Presidente.

Art. 15 - Amministratore Delegato

Il Consiglio di Amministrazione ha facoltà di nominare un Amministratore Delegato, determinandone i poteri e contestualmente gli emolumenti.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce all'Amministratore Delegato, con apposita deliberazione, tutti o alcuni dei poteri e responsabilità che lo statuto riserva al Consiglio stesso, nel rispetto dello Statuto medesimo e della legge.

Il Consiglio di Amministrazione, con proprio atto motivato, può revocare la nomina di cui al primo comma del presente articolo.

Art. 16 - Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e da due supplenti, nominati dall'Assemblea degli Azionisti. I Sindaci effettivi e supplenti devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili.

I membri del Collegio Sindacale restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Collegio Sindacale può riunirsi anche in audioconferenza o audiovideoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, esaminare e ricevere documenti ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.

L'adunanza si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente del Collegio Sindacale.

Art. 17 - Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da un Revisore legale dei conti o da una società di Revisione secondo quanto sarà determinato dall'Assemblea Ordinaria.

L'assemblea che nomina il revisore o la Società di Revisione ne stabilisce il compenso.

Art. 18 - Controllo analogo

La Società opera secondo le modalità proprie degli affidamenti rispondenti al modulo "in house providing" e pertanto i soci, solo pubblici, esercitano sulla società, congiuntamente tra loro, un

controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici o servizi. Tale controllo è esercitato sia attraverso le attribuzioni demandate dal presente statuto all'Assemblea, sia attraverso l'esercizio, mediante apposita struttura denominata Comitato di Controllo, di poteri ispettivi, richiesta di documenti e/o chiarimenti, ovvero altri strumenti idonei previsti nel contratto di servizio.

Il Comitato risulta composto da un rappresentante per ciascun socio, individuato nel legale rappresentante di ciascun azionista o suo delegato.

Ciascuna amministrazione provvede alla nomina (e/o sostituzione) del proprio componente di riferimento nel Comitato comunicandolo all'Assemblea dei soci.

Le modalità di funzionamento del Comitato di Controllo sono stabilite con proprio regolamento.

Il Comitato, fermi restando i principi generali che governano il funzionamento della società per azioni in materia di amministrazione e controllo e senza che ciò determini esclusione dei diritti e degli obblighi del diritto societario, esercita le funzioni di indirizzo strategico e di controllo nei confronti degli organi societari ai fini dell'esercizio del controllo analogo e congiunto sulla gestione dei servizi oggetto di affidamento diretto da parte degli enti locali soci, in conformità a quanto previsto dall'oggetto sociale e, in particolare, è titolare delle funzioni definite di seguito:

- contribuisce a definire le linee guida, gli indirizzi, gli obiettivi, le priorità, i piani e le direttive vincolanti per l'operatività della società;
- controlla e sovrintende, ai fini del controllo congiunto e analogo, l'attuazione da parte dell'Organo amministrativo degli indirizzi, obiettivi, priorità, piani della Società emanati dai soci, prescrivendo, in caso di accertata difformità, le misure atte a garantirne l'attuazione.

Allo scopo di agevolare l'esercizio delle funzioni di indirizzo, la vigilanza ed il controllo economico-finanziario da parte dei Soci, la Società adotta procedure di pianificazione e programmazione annuale e pluriennale e di rendicontazione e consuntivazione secondo i tempi e le modalità coerenti alle esigenze degli strumenti di programmazione e di controllo dei Soci medesimi.

La società trasmette al Comitato di Controllo preliminarmente alla definitiva approvazione degli stessi da parte degli organi competenti, i seguenti documenti:

- il piano industriale, il piano economico annuale previsionale delle attività (budget) dal quale risultino evidenziati i costi annuali preventivati nei vari settori o aree di attività, i costi generali della società e gli obiettivi che si intende perseguire e le linee di sviluppo dei servizi, il programma pluriennale degli investimenti e tutti gli eventuali altri documenti di tipo programmatico;
- i bilanci d'esercizio con la nota integrativa, la relazione sulla gestione, la relazione sul governo societario, la relazione del Collegio sindacale e del Revisore dei conti;
- le deliberazioni che comportino un indebitamento superiore al 50% del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato.
- tutta la ulteriore documentazione e gli specifici rapporti, relazioni eventualmente richiesti dal Comitato di Controllo.

L'organo amministrativo e il Collegio Sindacale sono tenuti a collaborare, anche tramite la comunicazione dei dati che vengano loro richiesti, al fine di consentire il completo controllo del singolo ente pubblico su ciascun servizio da esso affidato alla società.

La mancata ottemperanza agli indirizzi espressi dai soci attraverso il Comitato di Controllo configura ipotesi di revoca per giusta causa per quanto al terzo comma dell'articolo 2383 del Codice Civile.

TITOLO IV
ALTRE DISPOSIZIONI

Art. 19 - Bilancio, utili e dividendo

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio di Amministrazione provvede, nei termini e nei modi di legge, alla redazione del bilancio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. Almeno trenta giorni prima del giorno fissato per l'Assemblea ordinaria e finché sia approvato il bilancio con la relazione sarà sottoposto all'esame dei Sindaci.

Almeno quindici giorni prima dell'Assemblea il bilancio stesso e la relazione del Consiglio di Amministrazione dovranno essere depositati presso la sede sociale unitamente alla relazione dei Sindaci ed ivi tenuti a disposizione dei Soci.

La Società potrà costituire un fondo di riserva per l'eventuale acquisto di azioni proprie.

Art. 20 - Scioglimento e liquidazione

La proroga, lo scioglimento e la liquidazione della Società, sono regolati dalle norme di Legge.

Art. 21 - Controversie e disposizioni finali

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra i Soci ovvero tra i Soci e la Società od in dipendenza di affari sociali e della interpretazione o esecuzione del presente Statuto è competente il foro del luogo ove la società ha la propria sede legale.

Per tutto ciò che non è contemplato nel presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle altre norme vigenti nella legislazione italiana.

PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE
DELLA SOCIETA' LINEA COMUNE SPA NELLA SOCIETA'
SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMART CITY SPA

* * * * *

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2501-ter Codice Civile

* * * * *

Il presente progetto di fusione per incorporazione (di seguito Progetto), redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-ter del Codice Civile, è stato redatto dagli Organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione e precisamente della società SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMART CITY Spa (di seguito SILFI Spa), quale società incorporante, e della società LINEA COMUNE Spa, quale società incorporanda.

* * * * *

1. SOCIETA' PARTECIPANTI ALLA FUSIONE PER INCORPORAZIONE

Le società partecipanti al Progetto sono le seguenti.

a) Società incorporante:

SILFI SOCIETA' ILLUMINAZIONE FIRENZE E SERVIZI SMART CITY Spa (di seguito SILFI Spa), con sede legale in Firenze, Via dei della Robbia n. 47, iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze e codice fiscale numero 06625660482, Capitale Sociale € 750.000,00 interamente versato, suddiviso in numero 7.500 azioni ordinarie del valore nominale di € 100 ciascuna, interamente possedute dal Comune di Firenze.

La società incorporante non possiede partecipazioni nella società incorporanda.

Indirizzo PEC: silfisp@pec.it

b) Società incorporanda:

LINEA COMUNE Spa, con sede legale in Firenze, Via Reginaldo Giuliani n. 250, iscrizione al Registro Imprese di Firenze e codice fiscale numero 05591950489, capitale sociale € 200.000,00 interamente versato, suddiviso in numero 200.000 azioni ordinarie del valore di € 1 ciascuna.

Indirizzo PEC: lineacomune@pec.055.055.it

Tali società non sono sottoposte a procedure concorsuali, non si trovano in stato di liquidazione né in condizioni ostative alla fusione.

Il presente procedimento di fusione per incorporazione non si avvarrà delle semplificazioni procedurali consentite dal Codice Civile al fine di garantire una opportuna maggiore trasparenza degli atti dato il rilevante interesse pubblico coinvolto.

La fusione avverrà, ai sensi dell'art. 2501-quater del Codice Civile, sulla base delle situazioni patrimoniali riferite al 30 giugno 2018 approvate, rispettivamente, dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 31 luglio 2018 per l'incorporante SILFI Spa e dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 1° agosto 2018 per l'incorporanda LINEA COMUNE Spa.

Dalla data di riferimento delle situazioni patrimoniali ad oggi non sono intervenuti fatti di particolare rilievo tali da modificare in maniera sostanziale la posizione patrimoniale e finanziaria delle due società partecipanti alla fusione.

*** **

2. STATUTO DELLA SOCIETA' INCORPORANTE CON LE MODIFICHE DERIVANTI DALLA FUSIONE.

In occasione della fusione, allo Statuto vigente della società incorporante saranno apportate sostanziali e profonde modifiche. Pertanto viene accluso al presente Progetto il nuovo statuto che assumerà la società incorporante (allegato n. 1) nonché

lo statuto ad oggi vigente della medesima incorporante (allegato n. 2), a cui si rinvia per brevità ma che si intendono qui trascritti.

*** **

3. RAPPORTO DI CAMBIO ED EVENTUALE CONGUAGLIO IN DENARO

Il rapporto di cambio definito dagli Organi amministrativi delle due società partecipanti alla fusione è stato determinato sulla base delle situazioni patrimoniali, redatte ai sensi dell'art. 2501-quater del Codice Civile, riferite alla data del 30 giugno 2018.

Si è utilizzato il metodo patrimoniale semplice per la maggior capacità, nel caso specifico, di esprimere la corretta rappresentazione del valore economico corrente dei patrimoni netti delle due società in quanto esso lo quantifica rettificando opportunamente il valore del patrimonio netto tutte le volte che si è in presenza di un disallineamento tra i valori iscritti in contabilità ed il valore corrente di presumibile realizzo (per le attività e le immobilizzazioni) o il valore di presunta estinzione (per le passività), il tutto nell'ottica della continuità aziendale.

Quale premessa metodologica si ricorda che le modifiche statutarie che entreranno in vigore al momento dell'efficacia della fusione prevedono la trasformazione del valore unitario delle azioni di SILFI Spa da € 100,00 ad €1,00.

In relazione a questo ed a tutto quanto sopra, il rapporto di cambio della fusione per incorporazione della società LINEA COMUNE Spa nella società SILFI Spa definito dagli Organi amministrativi è stato fissato in:

- n. 295.000 azioni ordinarie di SILFI Spa per le 200.000 azioni ordinarie di LINEA COMUNE Spa da concambiare per il rapporto di n. 1,4744 azioni di SILFI Spa per ogni azione di LINEA COMUNE Spa.

Per il suddetto concambio delle azioni di SILFI Spa si è proceduto ad arrotondare per eccesso, al centinaio superiore (arrotondamenti quindi di importo irrisorio), il numero

di azioni ordinarie dell'incorporante SILFI Spa da attribuire ai soci dell'incorporanda LINEA COMUNE Spa.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro a favore dei soci dell'incorporanda LINEA COMUNE Spa.

Ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile le società partecipanti alla fusione hanno richiesto congiuntamente al Tribunale di Firenze, in data 11 settembre 2018 prot. n. 7231, la nomina di uno o più esperti comuni, allo scopo di redigere una Relazione sulla congruità del rapporto di cambio delle azioni espresso nel presente Progetto, nomina poi effettuata dal Tribunale di Firenze in data 8 ottobre 2018.

*** **

4. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI DELLA SOCIETA' INCORPORANTE

In conseguenza dell'efficacia della fusione, le azioni della società incorporanda LINEA COMUNE Spa saranno annullate; saranno quindi concambiate con azioni ordinarie della incorporante SILFI Spa secondo quanto indicato al precedente punto 3.

Conseguentemente a tale concambio il Capitale sociale di SILFI Spa risulterà aumentato di € 295.000, frazionato in n. 295.000 azioni di valore nominale pari ad 1,00 euro, e quindi complessivamente pari ad € 1.045.000 come risulta anche dalle modifiche statutarie esposte nel al precedente punto 2.

Entrambe le società partecipanti alla fusione non detengono azioni proprie alla data del Progetto.

Per le operazioni di concambio non vi sarà alcun onere per gli azionisti.

Le azioni che saranno emesse dalla società incorporante ed assegnate in base al rapporto di cambio, saranno messe a disposizione dei soci a decorrere dalla data di efficacia della fusione.

*** **

5. DATA DALLA QUALE LE AZIONI PARTECIPANO AGLI UTILI

La società incorporante SILFI Spa emetterà azioni ordinarie che saranno assegnate in concambio agli azionisti della incorporanda LINEA COMUNE Spa; ciascuna azione concambiata avrà godimento regolare a partire dalla data dell'efficacia della fusione per incorporazione ed attribuirà ai legittimi titolari diritti equivalenti a quelli spettanti ai titolari delle azioni della società incorporante al momento dell'assegnazione.

*** **

6. DECORRENZA DEGLI EFFETTI DELLA FUSIONE

La fusione produrrà effetti giuridici dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'Atto di fusione al Registro delle Imprese, come prescritto dall'art. 2504-bis del Codice Civile ovvero dalla data, successiva, che eventualmente sia indicata nell'Atto di fusione.

Alla data di efficacia della fusione la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti giuridici della società incorporanda ed iscriverà tra le proprie attività e passività di bilancio gli elementi attivi e passivi dell'incorporata medesima.

Ai soli fini contabili (ex art. 2501-ter, n.6, codice civile) e fiscali (ex art. 172, comma 9, TUIR), gli effetti della fusione per incorporazione decorreranno dal primo gennaio dell'anno nel quale la fusione sarà efficace e dalla medesima data decorrerà il godimento delle azioni.

*** **

7. TRATTAMENTO EVENTUALMENTE RISERVATO A PARTICOLARI CATEGORIE DI SOCI E POSSESSORI DI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI

Non sussistono speciali categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

*** **

8. VANTAGGI PARTICOLARI EVENTUALMENTE PROPOSTI A FAVORE DEI SOGGETTI CUI COMPETE L'AMMINISTRAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPANTI

ALLA FUSIONE.

Nessun particolare vantaggio è stato previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

*** **

9. CONDIZIONI DELLA FUSIONE

Il perfezionamento dell'operazione di fusione è subordinato alla verifica delle seguenti condizioni:

- a) approvazione del Progetto, nonché del nuovo Statuto dell'incorporante, da parte delle assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione;
- b) la mancata formulazione da parte degli Esperti comuni, nominati ai sensi dell'art. 2501-sexies del Codice Civile, di un parere contrario circa la congruità del rapporto di cambio.

*** **

Ai sensi dell'art. 2501-septies del Codice Civile, sono depositati in data odierna presso le sedi delle due società partecipanti alla fusione i seguenti documenti:

- a) il presente Progetto di fusione ed i suoi allegati;
- b) i bilanci degli ultimi due esercizi della società incorporante (in quanto costituitasi dal 1° marzo 2016) SILFI Spa;
- c) i bilanci degli ultimi tre esercizi della società incorporanda LINEA COMUNE Spa;
- d) la Relazione congiunta degli Organi amministrativi delle due società coinvolte nel Progetto di fusione;
- e) la Relazione degli Esperti sulla congruità del rapporto di cambio;
- f) la situazione patrimoniale (comprensiva di nota integrativa e relazione sulla gestione) della società SILFI Spa alla data del 30 giugno 2018;
- g) la situazione patrimoniale (comprensiva di nota integrativa e relazione sulla gestione)

della società LINEA COMUNE Spa alla data del 30 giugno 2018.

I soci di entrambe le società hanno diritto di prendere visione di questi documenti e di ottenerne gratuitamente copia.

Il Progetto di fusione verrà depositato per l'iscrizione del Registro delle Imprese competente, ai sensi dell'art. 2501-ter, comma 3, del Codice Civile.

*** **

Allegati al Progetto:

- Allegato n. 1): Nuovo statuto della società incorporante;
- Allegato n. 2): Statuto vigente della società incorporante.

*** **

Firenze, 25 ottobre 2018

SILFI Spa
(Incorporante)
Il Presidente
Matteo Casanovi

LINEA COMUNE Spa
(Incorporanda)
Il Presidente
Giancarlo Carniani

Ora:17.28

Verbale: 1146

ORDINE DEL GIORNO N. 02287-2018

OGGETTO: SILFI e Linea Comune S.p.A fusione per incorporazione- collegato alla deliberazione 651-18

17.27: Interviene Ceccarelli Andrea

17.28: Interviene Milani Luca

17.30 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 23

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

17.30: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolo',Giani Cristina,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Grassi Tommaso,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Noferi Silvia,Paolieri Francesca,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Verdi Donella,Xekalos Arianna

Allegato n. 1: ordine del giorno n. 2287 - approvato



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/12/2018

Ordine del Giorno N. 2018/02287

ARGOMENTO N 1146

Oggetto: SILFI e Linea Comune S.p.A fusione per incorporazione- collegato alla deliberazione 651-18

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 14:35 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea Ceccarelli
 Assiste Il Segretario Generale Vincenzo Del Regno

Fungono da scrutatori i signori Leonardo Bieber, Tommaso Grassi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Tommaso GRASSI
Benedetta ALBANESE	Cosimo GUCCIONE
Nicola ARMENTANO	Domenico Antonio LAURIA
Angelo BASSI	Luca MILANI
Marco COLANGELO	Silvia NOFERI
Stefania COLLESEI	Francesca PAOLIERI
Angelo D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Susanna DELLA FELICE	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Cristina GIANI	Donella VERDI
Fabio GIORGETTI	Arianna XEKALOS
Maria Federica GIULIANI	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Alessio ROSSI
Leonardo BIEBER	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO	Mario TENERANI
Francesca NANNELLI	Francesco TORSELLI
Serena PERINI	Giacomo TROMBI
Mario RAZZANELLI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera n° 00651 avente per oggetto SILFI - Società illuminazione Firenze e Servizi Smartcity S.p.A e Linea Comune S.p.A.- Fusione per incorporazione

Considerata la valenza strategica per l'Amministrazione Comunale del progetto di creazione nel breve/ medio periodo di un modello di gestione integrata dei servizi nei settori fondamentali per la vivibilità urbana quali quelli della mobilità (pubblica illuminazione, mobilità sostenibile, sicurezza e supervisione del traffico, info mobilità) che mira al conseguimento di nuove opportunità in materia di mobilità sostenibile informazione e interazione con i cittadini anche avvalendosi delle tecnologie informatiche ed impiantistiche oggi a disposizione;

Evidenziata la strategicità per l'Amministrazione di aggregare in un unico soggetto le funzioni e servizi ad oggi disperate sul territorio cittadino e metropolitano afferenti alla gestione Smart della città per la loro ottimizzazione e coordinamento; altresì le due società oggetto della fusione hanno caratteristiche ed esperienze attinenti allo svolgimento di attività fra loro complementari, funzionali alla gestione integrata dei servizi Smart all'Amministrazione e al cittadino, sommando al loro interno le componenti e le competenze in materia di impiantistica con quelle attinenti al software e alla gestione dati;

IMPEGNA LA GIUNTA

1. A non disperdere le professionalità acquisite nel tempo dalle due aziende ed a mantenere gli attuali livelli occupazionali, anche per eventuali lavoratori con contratti a tempo determinato e interinali
2. Alla verifica del piano industriale della nuova società perché sia di sviluppo e di prospettiva, anche occupazionale. Siano definite le linee guida per il presidio in un settore strategico per la città che richiede un continuo aggiornamento all'innovazione e alla tecnologia
3. Ad adoperarsi per la definizione di una sede di lavoro comune dove le due aziende possano realmente operare realizzando le sinergie attese ed i risparmi auspicati.

Posto in votazione l'atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Silvia Noferi, Francesca Paolieri, Cecilia Pezza,
------------	-----	---

Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Donella Verdi, Arianna Xekalos

contrari 0:

astenuti 0:

non votanti 0:

essendo presenti 23 consiglieri

ESITO: Approvata

Ora:17.30

Verbale: 1147

N.Arg.: 23

DELIBERAZIONE N.: 2018/00540

OGGETTO: Realizzazione del nuovo ponte stradale del Barco - Permuta di immobili con l'Agazia del Demanio

Soggetto/i proponente/i: Federico Gianassi

Ufficio proponente: DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 3 - Favorevole - 05/12/2018

17.29: Interviene Ceccarelli Andrea

17.31: Interviene Gianassi Federico

17.33: Interviene Ceccarelli Andrea

17.33: Interviene Guccione Cosimo

17.34: Interviene Ceccarelli Andrea

17.35 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 28

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

17.35: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta,Armentano Nicola,Bassi Angelo,Bieber Leonardo,Ceccarelli Andrea,Colangelo Marco,Collesei Stefania,D'Ambrisi Angelo,Della Felice Susanna,Falomi Niccolò,Giani Cristina,Giorgetti Fabio,Giuliani Maria Federica,Guccione Cosimo,Lauria Antonio,Milani Luca,Nannelli Francesca,Paolieri Francesca,Perini Serena,Pezza Cecilia,Pugliese Andrea,Ricci Fabrizio,Rossi Alessio

Non Votanti

Grassi Tommaso,Noferi Silvia,Tenerani Mario,Verdi Donella,Xekalos Arianna

17.35 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 23

Contrari: 0

Astenuti: 0

Non Votanti: 4

17.36: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi Niccolò, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Nardella Dario, Paolieri Francesca, Perini Serena, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Rossi Alessio

Non Votanti

Grassi Tommaso, Noferi Silvia, Verdi Donella, Xekalos Arianna



ALLEGATO N. 1
ARGOMENTO N. 1147

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/12/2018

DELIBERAZIONE N. 2018/C/00061 (PROPOSTA N. 2018/00540)

ARGOMENTO N.1147

Oggetto: Realizzazione del nuovo ponte stradale del Barco - Permuta di immobili con l'Agenzia del Demanio

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 14.35 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea CECCARELLI
Assiste Il Segretario Generale Vincenzo DEL REGNO

Fungono da scrutatori i signori Leonardo Bieber, Tommaso Grassi, Mario Tenerani

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Serena PERINI
Angelo D'AMBRISI	Cecilia PEZZA
Susanna DELLA FELICE	Andrea PUGLIESE
Niccolò FALOMI	Fabrizio RICCI
Cristina GIANI	Alessio ROSSI
Fabio GIORGETTI	Mario TENERANI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Cristina SCALETTI
Jacopo CELLAI	Luca TANI
Stefano DI PUCCIO	Francesco TORSELLI
Mario RAZZANELLI	Giacomo TROMBI

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

O M I S S I S

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- nell'ambito della Conferenza di Servizi del 3 marzo 1999, indetta per l'approvazione del progetto di realizzazione del "Passante A.V. del Nodo ferroviario di Firenze ed interventi connessi", è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa con cui sono stati definiti i criteri ed i tempi di progettazione degli "interventi di adeguamento idraulico del torrente Mugnone nel tratto cittadino tra l'attraversamento ferroviario della stazione di S. Maria Novella fino allo sbocco in Arno";
- previo parere favorevole, della Regione Toscana e della Provincia di Firenze, con Deliberazione di Giunta n. 855/649 del 14 ottobre 2003 il Comune di Firenze ha approvato "in linea tecnica gli interventi finalizzati all'adeguamento idraulico del torrente Mugnone nel tratto cittadino tra l'attraversamento ferroviario della stazione S.M.N. e lo sbocco in Arno", nonché le specifiche tecniche, le prescrizioni e le condizioni che ne costituiscono parte integrante;

Premesso altresì che

- in data 8 gennaio 2007, è stato sottoscritto fra la società R.F.I. S.p.A., la Regione Toscana, la Provincia di Firenze ed il Comune di Firenze, l'Accordo per la realizzazione degli interventi di adeguamento idraulico del torrente Mugnone previsti dal Protocollo d'Intesa del 03.03.1999", con cui sono stati definiti gli aspetti tecnici, procedurali ed economici dell'intervento di adeguamento idraulico del Torrente Mugnone nel tratto dal Ponte al Romito allo sbocco in Arno, e le parti hanno espresso "parere favorevole sul *Progetto Definitivo*, predisposto da R.F.I. avvalendosi della società Italferr e trasmesso dalla Direzione Compartimentale Infrastruttura di Firenze in data 11 luglio 2005" (art. 2.5) e che successivamente, con Deliberazione di Giunta n. 437 dell'11 agosto 2007 è stato espresso "parere favorevole in linea tecnica sugli elaborati del Progetto Esecutivo trasmesso da RFI", dando atto che "il progetto era difforme dalla previsione urbanistica vigente per alcuni piccoli tratti" e che "la modifica dello strumento urbanistico era condizione per l'esecuzione degli interventi da parte di RFI";

Dato atto che

- in data 30 marzo 2010, al fine di fornire a RFI le indicazioni necessarie per la successiva redazione del progetto definitivo, è stata indetta la Conferenza di servizi, per la verifica di una soluzione alternativa al progetto esecutivo iniziale che prevedeva la demolizione del ponte del Barco stradale e la ricostruzione di un nuovo ponte di tipo mobile "per garantire una quota di impalcato in sicurezza, in caso di eventi di piena con tempo di ritorno di 200 anni";
- il parere conclusivo della Conferenza di servizi è stato trasmesso a RFI con nota del 27 maggio 2010 prot. n. 2139/114;
- nell'ambito dell'Accordo per l'aggiornamento delle opere relative al nodo ferroviario AV di Firenze del 03/08/2011, sottoscritto tra RFI, Regione Toscana, Provincia di Firenze e Comune di Firenze, all'art. 2 vengono definite le risorse finanziarie per il completamento degli interventi del Torrente Mugnone "secondo il progetto attuale, comprese le varianti già richieste indicate in allegato al verbale del Comitato di Vigilanza del 28 marzo 2011";
- con verbale del Comitato di Vigilanza del 21 gennaio 2015 di cui all'art. 10 dell'Accordo per la realizzazione degli interventi di adeguamento idraulico del Torrente Mugnone previsto nel Protocollo d'Intesa del 3 marzo 1999, viene approvato il disciplinare per la realizzazione della variante del nuovo ponte del Barco stradale con il quale sono dettagliatamente definiti gli impegni a carico di ciascun Ente;
- a seguito dell'approvazione del Regolamento Urbanistico e della prima variante al Piano Strutturale, avvenuta con deliberazione di Consiglio n. 25 del 2 aprile 2015 la Direzione Urbanistica con nota prot. GP 212354/2015 esprime il parere di competenza, aggiornando il parere trasmesso in Conferenza di Servizi del 8 Febbraio 2011, dal quale risulta che l'opera è conforme allo strumento urbanistico;
- con la Delibera di Giunta n. 2016/G/00536 del 22/11/2016 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo per la realizzazione del nuovo ponte del Barco stradale previo: parere tecnico del Responsabile Ufficio Nodo AV del Servizio Ufficio Tramvia/Interventi TAV e Autostrade della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità; parere favorevole con prescrizioni espresso dal Comune di Firenze in sede di Conferenza di Servizi interna del 30 maggio 2011; parere positivo della Regione Toscana Direzione

Difesa del Suolo e Protezione Civile; autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio della Soprintendenza; parere positivo del Dirigente del Servizio Viabilità della Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità, subordinatamente ad integrazioni richieste;

Dato atto inoltre che

- con Verbale di Riunione del 28/12/2016 nell'ambito del protocollo d'intesa tra Agenzia del Demanio e Comune di Firenze è stato individuato un primo elenco di beni immobiliari di proprietà dei due Enti oggetto di una preliminare attività di stima finalizzata ad una successiva permuta al fine di preservare l'equilibrio economico dell'atto di permuta del 30/11/2009 Repertorio n. 439/2009, tra i suddetti Enti, dovuto al decremento di valore del compendio denominato "Le Cascine", facente parte tra l'altro dei beni oggetto di permuta;
- nel suddetto verbale sono stati individuati quali oggetto di permuta tra gli altri beni immobiliari la "strada ad uso pubblico costituente porzione di via del Barco e viale del Pegaso, compresa tra il ponte sul canale Macinante, in località il Barco e annessi manufatti" di proprietà del Demanio dello Stato e le "aree comprese nel Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Firenze Ovest, poste in Firenze, viuzzo dei Sarti 2" di proprietà del Comune di Firenze;

Considerato che:

- il Comune di Firenze è proprietario di una porzione del piazzale del Distaccamento dei Vigili del Fuoco di Firenze Ovest, posta in Firenze, via dei Sarti 2, in prossimità del Viadotto dell'Indiano;
- il Demanio dello Stato è interessato all'acquisizione del suddetto bene, come indicato nel Verbale di Riunione del 28/12/2016 nell'ambito del protocollo d'intesa tra Agenzia del Demanio e Comune di Firenze;
- l'acquisizione al patrimonio del Comune di Firenze a seguito di permuta del complesso immobiliare costituito dal tratto iniziale di via del Barco, tra il torrente Mugnone e viale del Pegaso, dal ponte in muratura sul canale Macinante e da un manufatto diruto che parzialmente lo sovrasta, ricadente all'interno del compendio demaniale denominato "magazzino aeronautico militare Il Barco" sito in Firenze, contribuirebbe a preservare l'equilibrio economico dell'atto di permuta del 30/11/2009 Repertorio n. 439/2009, tra i suddetti Enti, dovuto al decremento di valore del compendio denominato "Le Cascine", facente parte tra l'altro dei beni oggetto di permuta;

Visto

- il disposto del comma primo, lettere a) e b) dell' Art. 66 del vigente regolamento per l'attività contrattuale, di seguito riportato:
"Si può procedere alla vendita con procedura negoziata diretta, in ogni caso per un prezzo non inferiore al valore di mercato stimato dalla Commissione Valutazioni Immobiliari, nei seguenti casi:

a. vendita in favore di enti pubblici che richiedano il bene immobile per motivi di pubblico interesse;

b. vendita finalizzata ad operazioni di permuta con altri immobili che l'Amministrazione voglia acquisire per motivati fini istituzionali";
- la nota protocollata al n. 187908 in data 08/06/2018, con la quale l'Agenzia del Demanio ha comunicato il valore dei beni oggetto di stima, attribuendo il valore di € 69.000,00 al complesso immobiliare in argomento posto in Firenze in località Il Barco e il valore di € 71.800,00 alla porzione del piazzale del Distaccamento dei Vigili del Fuoco, sita Firenze in via dei Sarti n. 2,
- il Verbale della riunione tenuta dalla Commissione Valutazioni Immobiliari il 13/07/2018 della Direzione Patrimonio di cui alla nota di Protocollo n. 233104 del 17/07/2018 con il quale è stata data la congruità della stima dell'Agenzia del Demanio per la permuta in argomento.

Dato atto che:

- la Commissione Valutazioni Immobiliari della Direzione Patrimonio Immobiliare in data 13/07/2018 con Verbale di cui alla nota prot. 233104 del 17/07/2018 ha valutato congrue le stime dell'Agenzia del Demanio, stabilendo che "la permuta può essere effettuata alla pari senza conguaglio monetario indicando nell'atto, per ciascuno dei beni oggetto di permuta, un valore intermedio" fra i due ritenuti congrui;

- che le particelle 58 e 60 al foglio di mappa 51, facenti parte del complesso immobiliare di proprietà dello Stato, già consegnato in via provvisoria al Comune di Firenze in data 13/11/1979 con verbale prot. 6911/610, nelle more della formalizzazione della permuta, sono state consegnate alla società Italferr spa con Verbale di consistenza e di immissione in possesso sottoscritto in data 26/06/2018 sottoscritto congiuntamente dall'Agenzia del Demanio, dal Comune di Firenze e dalla società Italferr spa per R.F.I..

Ritenuto pertanto di autorizzare l'acquisto del complesso immobiliare costituito dal tratto iniziale di via del Barco, tra il torrente Mugnone e viale del Pegaso, dal ponte in muratura sul canale Macinante e da un manufatto diruto che parzialmente lo sovrasta, ricadente all'interno del compendio demaniale denominato "magazzino aeronautico militare Il Barco" sito in Firenze mediante cessione in permuta al Demanio Pubblico dello Stato di porzione del piazzale del Distaccamento dei Vigili del Fuoco – Firenze Ovest, posta in Firenze, viuzzo dei Sarti 2, in prossimità del Viadotto dell'Indiano, previo adempimento di quanto previsto dal D.Lgs 42/2004 in materia di verifica dell'interesse culturale dell'immobile e di autorizzazione ministeriale alla alienazione, ove necessaria, e previa comunicazione nelle dovute forme alla Regione Toscana;

Visto il Regolamento dell'Attività Contrattuale del Comune di Firenze;

Preso atto dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

1. di autorizzare l'acquisto del complesso immobiliare costituito dal tratto iniziale di via del Barco, tra il torrente Mugnone e viale del Pegaso, dal ponte in muratura sul canale Macinante e da un manufatto diruto che parzialmente lo sovrasta, ricadente all'interno del compendio demaniale denominato "magazzino aeronautico militare Il Barco" sito in Firenze e identificato catastalmente nel foglio di mappa 51, dalle particelle 57, 58, 59 e 60, mediante cessione in permuta al Demanio Pubblico dello Stato, di porzione del piazzale del Distaccamento dei Vigili del Fuoco – Firenze Ovest, posta in Firenze, viuzzo dei Sarti 2, in prossimità del Viadotto dell'Indiano e identificato catastalmente nel foglio di mappa 49 dalle particelle 2816 e 2818;
2. di dare atto che alla stipulazione dell'atto di permuta si procederà come stabilito dalla Commissione Valutazioni Immobiliari della Direzione Patrimonio Immobiliare in data 13/07/2018 con Verbale di cui alla nota prot. 233104 del 17/07/2018 "senza conguaglio

monetario indicando nell'atto, per ciascuno dei beni oggetto di permuta, un valore intermedio" fra i due ritenuti congrui;

3. di dare atto che la suddetta operazione sarà inserita nei documenti di programmazione dell'Ente, in corso di variazione;
4. di assegnare le aree e i beni oggetto di acquisizione della permuta in argomento alla Direzione Nuove Infrastrutture e Mobilità competente per gli aspetti gestionali e manutentivi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 15/10/2018	Il Dirigente/Direttore Stefano Cerchiarini
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 22/10/2018	Il Dirigente/Direttore Francesca Cassandrini

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	23:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collese, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	5:	Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Mario Tenerani, Donella Verdi, Arianna Xekalos,

essendo presenti 28 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Stefania COLLESEI, Mario TENERANI

Consiglieri entrati prima della votazione i.e.:

Dario NARDELLA

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	23:	Andrea Ceccarelli, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Serena Perini, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Alessio Rossi,
contrari	0:	
astenuti	0:	
non votanti	4:	Tommaso Grassi, Silvia Noferi, Donella Verdi, Arianna Xekalos,

essendo presenti 27 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 23 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	15/11/2018	08/12/2018	05/12/2018	Favorevole

ALLEGATI INTEGRANTI

- PLANIMETRIA CATASTALE DEI BENI DA ACQUISIRE
- PLANIMETRIA CATASTALE BENI DA CEDERE

IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Del Regno

IL PRESIDENTE
Andrea Ceccarelli

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

Ora:17.36

Verbale: 1148

N.Arg.: 24

DELIBERAZIONE N.: 2018/00556

OGGETTO: Complesso immobiliare posto in località Montepiano (Comune di Vernio), denominato "Colonia Montepiano". Conferimento alla Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Soggetto/i proponente/i: Federico Gianassi

Ufficio proponente: DIREZIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE

Parere Commissioni/CdQ: Comm. 3 - Favorevole - 04/12/2018 Comm. 5 - Favorevole - 04/12/2018 Comm. Controllo - Favorevole - 04/12/2018

17.35: Interviene Ceccarelli Andrea

17.35: Entra in aula Nardella Dario

17.36: Interviene Gianassi Federico

17.38: Esce dall'aula Cellai Jacopo

17.39: Interviene Ceccarelli Andrea

17.39: Interviene Grassi Tommaso

17.42: Interviene Ceccarelli Andrea

ASSISTE LA PRESIDENZA LA VICE SEGRETARIO GENERALE CARLA DE PONTI

17.42: Interviene Collese Stefania

17.44: Interviene Ceccarelli Andrea

17.45: Interviene Giuliani Maria Federica

17.48: Interviene Ceccarelli Andrea

17.48: Esce dall'aula Fratini Massimo

17.48: Interviene Pugliese Andrea

17.48: Esce dall'aula Rossi Alessio

17.51: Interviene Ceccarelli Andrea

17.51: Interviene Tenerani Mario

17.56: Interviene Ceccarelli Andrea

17.56: Interviene Milani Luca

17.57: Entra in aula Del Re Cecilia

17.58: Interviene Ceccarelli Andrea

17.58: Entra in aula Grassi Tommaso

17.58: Esce dall'aula Grassi Tommaso

17.58: Interviene Grassi Tommaso

18.00 Il Presidente pone in votazione l'atto

Presenti abilitati: 27

Favorevoli: 20

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 5

18.00: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Nardella Dario, Paolieri Francesca, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio

Contrari

Noferi Silvia, Xekalos Arianna

Non Votanti

Collesei Stefania, Grassi Tommaso, Tenerani Mario, Torselli Francesco, Verdi Donella

18.01 Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità

Presenti abilitati: 25

Favorevoli: 23

Contrari: 2

Astenuti: 0

Non Votanti: 0

18.01: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Ceccarelli Andrea, Colangelo Marco, Collesei Stefania, D'Ambrisi Angelo, Della Felice Susanna, Falomi

Niccolo', Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Pezza Cecilia, Pugliese Andrea, Ricci Fabrizio, Verdi Donella

Contrari

Noferi Silvia, Xekalos Arianna

18.00: Interviene Ceccarelli Andrea

18.01: Interviene Grassi Tommaso mozione d'ordine per interrompere il Consiglio e consentire la partecipazione a una delle due manifestazioni in città

18.02: Interviene Ceccarelli Andrea

18.03 Il Presidente pone in votazione la mozione d'ordine

Presenti abilitati: 24

Favorevoli: 21

Contrari: 0

Astenuti: 3

Non Votanti: 0

18.04: Esito: Approvato

Favorevoli

Albanese Benedetta, Armentano Nicola, Bassi Angelo, Bieber Leonardo, Colangelo Marco, Collese Stefania, D'Ambrisi Angelo, Falomi Niccolo', Giani Cristina, Giorgetti Fabio, Giuliani Maria Federica, Grassi Tommaso, Guccione Cosimo, Lauria Antonio, Milani Luca, Nannelli Francesca, Paolieri Francesca, Pezza Cecilia, Ricci Fabrizio, Verdi Donella, Xekalos Arianna

Astenuti

Ceccarelli Andrea, Della Felice Susanna, Noferi Silvia

18.04: Interviene Ceccarelli Andrea Dichiarata tolta la seduta



ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 10/12/2018

DELIBERAZIONE N. 2018/C/00062 (PROPOSTA N. 2018/00556)

ARGOMENTO N.1148

Oggetto: Complesso immobiliare posto in località Montepiano (Comune di Vernio), denominato "Colonia Montepiano". Conferimento alla Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemiladiciotto il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 14.35 nella Sala de' Dugento in Palazzo Vecchio, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, in I convocazione, in seduta pubblica ordinaria.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale Andrea CECCARELLI
 Assiste Il Vice Segretario Generale Carla DE PONTI

Fungono da scrutatori i signori Leonardo Bieber, Tommaso Grassi, Mario Tenerani
 Risulta presente il Sindaco Dario NARDELLA

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Andrea CECCARELLI	Cosimo GUCCIONE
Benedetta ALBANESE	Domenico Antonio LAURIA
Nicola ARMENTANO	Luca MILANI
Angelo BASSI	Francesca NANNELLI
Leonardo BIEBER	Silvia NOFERI
Marco COLANGELO	Francesca PAOLIERI
Stefania COLLESEI	Cecilia PEZZA
Angelo D'AMBRISI	Andrea PUGLIESE
Susanna DELLA FELICE	Fabrizio RICCI
Cristina GIANI	Mario TENERANI
Fabio GIORGETTI	Francesco TORSELLI
Maria Federica GIULIANI	Donella VERDI
Tommaso GRASSI	Arianna XEKALOS

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Miriam AMATO	Mario RAZZANELLI
Jacopo CELLAI	Alessio ROSSI
Stefano DI PUCCIO	Cristina SCALETTI
Niccolò FALOMI	Luca TANI
Serena PERINI	Giacomo TROMBI

OMISSIS

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- il Comune di Firenze è socio fondatore, insieme allo Stato ed alla Regione Toscana, della Fondazione "Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", il cui Presidente è il Sindaco di Firenze;

- secondo quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto *"Il patrimonio della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino è costituito..... d) dagli apporti dello Stato, della Regione Toscana, del Comune di Firenze specificamente destinati a patrimonio"*;

- la suddetta previsione statutaria ha, ad oggi, comportato che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23.3.2009 è stato stabilito di conferire ed apportare al patrimonio della Fondazione il diritto di proprietà sull'immobile comunale posto in Firenze, Via Santa Maria n. 12 denominato "Teatro Goldoni" e sul complesso edilizio di Piazzale delle Cascine/Viale dell'Aeronautica, destinato a sala di prova dell'orchestra e locali annessi, affinché fossero utilizzati per le attività istituzionali della Fondazione stessa, *"... con piena facoltà da parte del Comune, da esercitarsi comunque non prima del 1° gennaio 2012, di conseguire la retrocessione degli stessi immobili a fronte del contestuale conferimento in permuta alla Fondazione di tutto o parte dell'Auditorium "Parco della Musica" "* (oggi denominato "Nuovo Teatro dell'Opera"), fino ad un valore equivalente;
- successivamente, con atto notarile in data 22.12.2010 è stato formalizzato il conferimento di cui sopra, relativamente all'immobile posto in Via S. Maria 12 – "Teatro Goldoni", per un valore stimato in € 6.000.000,00, mentre l'immobile di Piazzale delle Cascine/Viale dell'Aeronautica non è stato conferito in quanto la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana ha espresso parere contrario;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 30.7.2012 l'Amministrazione Comunale ha stabilito di adottare l'indirizzo per il conferimento alla Fondazione di una quota parte della proprietà del Nuovo Teatro, corrispondente al valore di € 26.000.000,00, quale ricapitalizzazione della Fondazione medesima;

Rilevato che:

- la Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino ricade nell'ambito di applicazione dell' art. 11, rubricato *"Disposizioni urgenti per il risanamento delle Fondazioni Lirico Sinfoniche ed il*

rilancio del sistema nazionale musicale di eccellenza" del Decreto Legge n. 91 del 8 agosto 2013, cosiddetto Decreto Valore Cultura o Legge Bray, convertito nella Legge n. 112/2013 ("Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo");

- in data 4.7.2014 il Consiglio di Indirizzo della Fondazione ha approvato il Piano di risanamento 2014/2016, ai sensi dell'art. 11 della suddetta Legge n. 112/2013, che prevedeva che la ripatrimonializzazione della Fondazione avvenisse a cura del Comune di Firenze attraverso il conferimento del diritto d'uso del Nuovo Teatro dell'Opera per un valore di complessivi € 40.000.000,00;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 25.9.2015 è stato quindi disposto di procedere alla costituzione, a favore della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", per lo svolgimento della propria attività istituzionale, del diritto d'uso esclusivo su porzione del complesso immobiliare posto in Firenze, Piazzale Vittorio Gui I, denominato "Nuovo Teatro dell'Opera", corrispondente al valore di € 40.000.000,00 (quarantamilioni/00) ed al non esercizio, da parte del Comune di Firenze, della piena facoltà di richiedere la retrocessione dell'immobile posto in Firenze, Via S. Maria 12 – "Teatro Goldoni", già prevista nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 23.3.2009, con il conseguente mantenimento della proprietà dello stesso a favore della Fondazione;
- in data 5 Settembre 2018 è stato sottoscritto l'atto di conferimento del diritto d'uso, a favore della Fondazione, su porzioni del Nuovo Teatro dell'Opera, per un valore di € 40.000.000,00 e per la durata di anni 20 e mesi 2.

Dato atto che il Sovrintendente della Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, con nota in data 31.1.2018 – prot. n. 36065 dell'1.2.2018 indirizzata alla Direttrice della Direzione Cultura e Sport, facendo seguito a colloqui intercorsi, ha dichiarato di *"..... confermare la richiesta che il Comune di Firenze valuti positivamente la possibilità di conferire alla scrivente Fondazione il complesso immobiliare denominato Colonia Montepiano, sito in Località Montepiano, Comune di Vernio"*.

Evidenziato che il Comune di Firenze è proprietario del complesso immobiliare denominato "Colonia Montepiano", ovvero "Colonia Gualtieri", sito in Località Montepiano, Comune di Vernio" e che il suddetto complesso immobiliare è ad oggi inutilizzato, nonché inserito nell' "Elenco dei beni suscettibili di Valorizzazione e dismissione - Piano delle valorizzazioni e alienazioni ex art. 58 D.L. n. 112/2008 e ss. mm. ii".

Vista la nota in data 27.2.2018 – prot. n. 71714 del 2.3.2018, a firma congiunta del Direttore dell'Area Coordinamento Amministrativa e del Direttore della Direzione Patrimonio Immobiliare, con la quale è stato comunicato alla Fondazione l'intendimento del Comune di Firenze di addivenire al conferimento, a favore della medesima, del complesso immobiliare denominato "Colonia Montepiano", illustrando anche le attività da espletare per la definizione dell'operazione immobiliare;

Vista la comunicazione in data 11.9.2018, pervenuta alla Direzione Patrimonio Immobiliare in data 12.9.2018 – prot. n. 285843, con la quale la Fondazione ha confermato l'interesse al conferimento dell'Ex Colonia di Montepiano.

Rilevato che:

- la Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208 del 28 dicembre 2015) ha previsto e richiesto alle Fondazioni aderenti alla Legge Bray, che avevano già presentato il Piano di risanamento, di predisporre una integrazione al Piano di risanamento per il triennio 2016-2018, prorogando dal 2016 al 31/12/2018 (cfr. art.1, commi 355, 356 e 357 della citata legge) il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio, sotto il profilo patrimoniale sia economico-finanziario;
- con comunicazione del 20 gennaio 2017, il Commissario straordinario del Governo per le Fondazioni liriche, con riferimento all'integrazione del piano di risanamento per il triennio 2016-2018, ha sollecitato una sostanziale revisione del piano al fine di garantire la necessaria condizione, fissata dalla legge, del tendenziale riequilibrio della struttura patrimoniale e finanziaria della Fondazione ;
- la Fondazione sta predisponendo l'integrazione al Piano di Risanamento 2016-2018, ed il conferimento del complesso immobiliare dell'Ex Colonia di Montepiano rappresenterebbe una risposta positiva alla esigenza di ripatrimonializzazione della Fondazione, che potrebbe così rafforzare il proprio patrimonio netto contabile, configurandosi quindi come un intervento meritevole di essere inserito nella nuova versione dell'integrazione del piano di risanamento sopraccitato, all'attenzione del Commissario Straordinario.

Ritenuto pertanto di proporre l'apporto al patrimonio della Fondazione del diritto di proprietà del complesso immobiliare di cui trattasi, affinché sia utilizzato per le finalità statutarie della stessa.

Sottolineato che per la stima, ai fini del conferimento patrimoniale, deve essere espletata la procedura di cui all'art. 2343 del Codice Civile inerente la determinazione del valore del conferimento stesso, cui sarà dato luogo immediatamente dopo l'approvazione del presente atto.

Preso atto della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 D.lgs. 267/00.

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1 - Di conferire ed apportare al patrimonio della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino" il diritto di proprietà del Comune di Firenze sul complesso immobiliare posto in località Montepiano, nel Comune di Vernio, denominato "Colonia Montepiano" ovvero "Colonia Gualtieri".

2 - Di dare atto che il suddetto immobile è conferito affinché sia utilizzato per le finalità statutarie della Fondazione stessa.

3 - Di precisare che per la determinazione del valore del bene oggetto del conferimento dovrà essere espletata la procedura di cui all'art. 2343 del Codice Civile, consistente nella nomina di un perito da parte del Tribunale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA	
Si esprime parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 05/11/2018	Il Dirigente/Direttore Francesca Saveria Pascuzzi
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE	
Si esprime parere di regolarità contabile favorevole ai sensi dell'art.49 c.1 del T.U.E.L.	
Data 06/11/2018	Il Dirigente/Direttore Davide Zenti

Posta in votazione la proposta si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	20:	Andrea Ceccarelli, Dario Nardella, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci
contrari	2:	Silvia Noferi, Arianna Xekalos,
astenuiti	0:	
non votanti	5:	Stefania Collesei, Tommaso Grassi, Mario Tenerani, Francesco Torselli, Donella Verdi,

essendo presenti 27 consiglieri

LA PROPOSTA E' APPROVATA.

Consiglieri entrati prima della votazione i.e.:

Niccolò FALOMI

Consiglieri usciti prima della votazione i.e.:

Mario TENERANI, Francesco TORSELLI

Il sindaco Dario NARDELLA è uscito prima della votazione i.e.

Il Presidente propone al Consiglio di rendere immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di legge, il presente provvedimento.

Posta in votazione la proposta di immediata eseguibilità si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Presidente assistito dagli scrutatori sopra indicati

favorevoli	23:	Andrea Ceccarelli, Benedetta Albanese, Nicola Armentano, Angelo Bassi, Leonardo Bieber, Marco Colangelo, Stefania Collesei, Angelo D'Ambrisi, Susanna Della Felice, Niccolò Falomi, Cristina Giani, Fabio Giorgetti, Maria Federica Giuliani, Tommaso Grassi, Cosimo Guccione, Domenico Antonio Lauria, Luca Milani, Francesca Nannelli, Francesca Paolieri, Cecilia Pezza, Andrea Pugliese, Fabrizio Ricci, Donella Verdi,
contrari	2:	Silvia Noferi, Arianna Xekalos,
astenuti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 25 consiglieri

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' E' APPROVATA CON 23 VOTI A FAVORE

Sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissione / Quartiere	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Parere
Comm. 3	26/11/2018	11/12/2018	04/12/2018	Favorevole
Comm. 5	26/11/2018	11/12/2018	04/12/2018	Favorevole
Comm. Controllo	26/11/2018	11/12/2018	04/12/2018	Favorevole

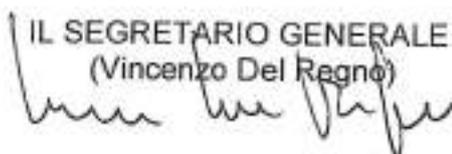
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Carla De Ponti

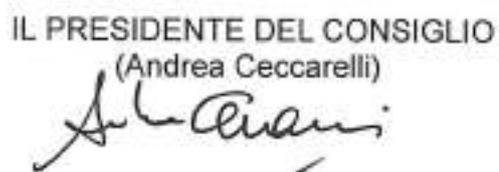
IL PRESIDENTE
Andrea Ceccarelli

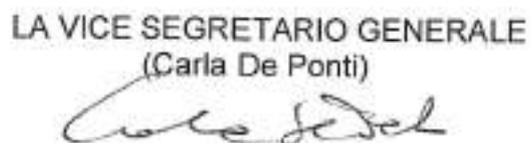
Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente deliberazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

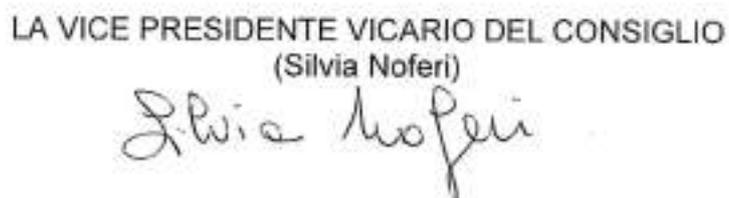
Dalla deliberazione n. 60/2018 alla deliberazione n. 62/2018

VERBALE FATTO E SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Vincenzo Del Regno)


IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Andrea Ceccarelli)


LA VICE SEGRETARIO GENERALE
(Carla De Ponti)


LA VICE PRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO
(Silvia Noferi)


LA VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Susanna Della Felice)
